

20 24

Bilancio
sociale

2024

Bilancio Sociale

Il Bilancio sociale

IL BILANCIO SOCIALE rappresenta il principale documento di comunicazione del Gruppo ACSM. Esso è infatti lo strumento attraverso il quale il Gruppo ACSM rende conto alla comunità di appartenenza e a tutti i portatori d'interesse (stakeholder) del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle normali procedure di rendicontazione.

Con questo spirito e nella convinzione che l'etica e la responsabilità sociale debbano essere poste quale valore fondante del proprio agire, il Gruppo ACSM si impegna ogni anno a redigere il presente documento nell'ottica della trasparenza, coinvolgimento ed informazione. Il Bilancio sociale viene redatto in sintonia con gli standard nazionali ed internazionali sulla Corporate Responsibility secondo uno schema univoco che consente al lettore un agevole confronto con le precedenti edizioni:

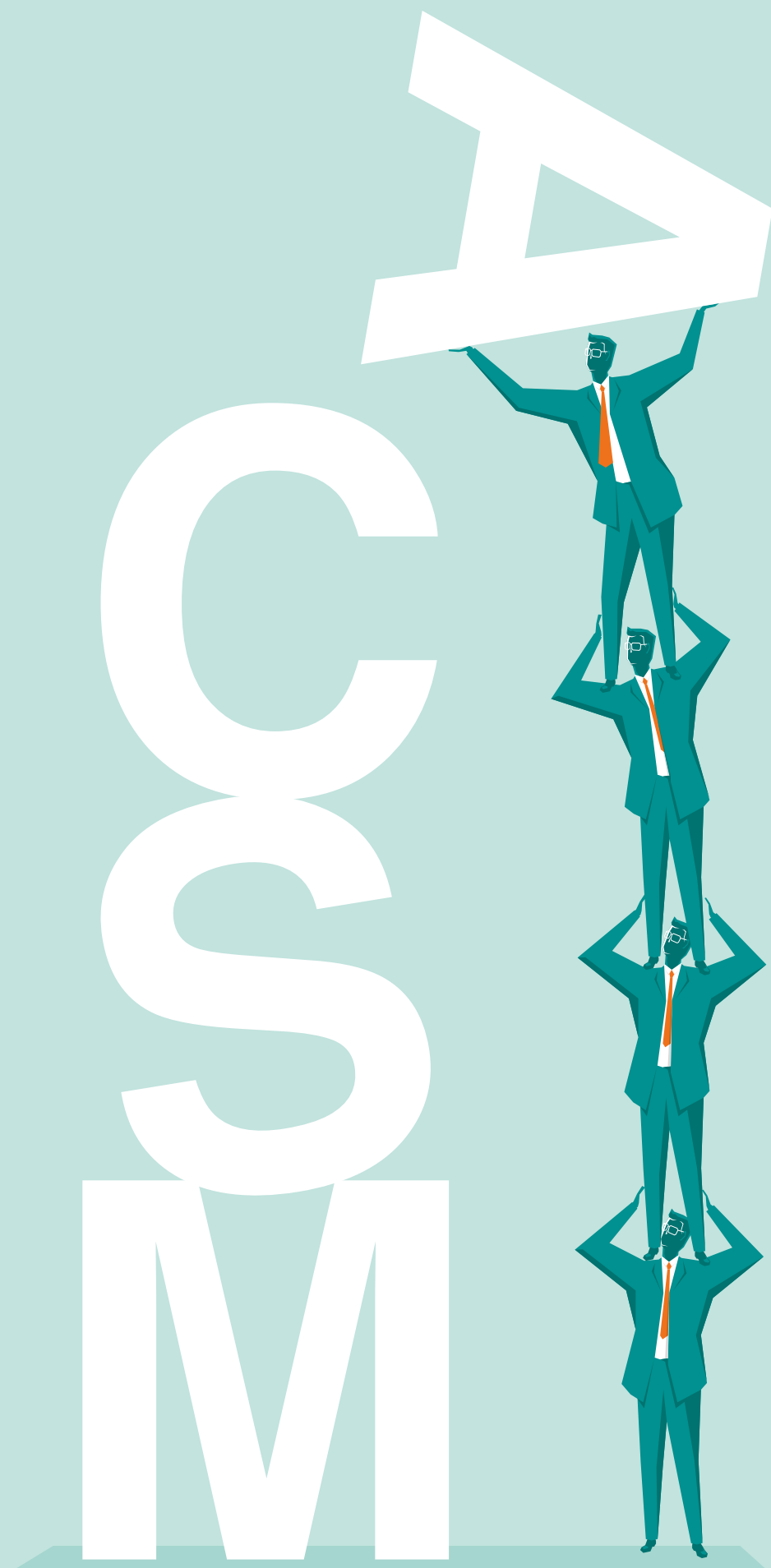
Esso è suddiviso per aree tematiche e si compone in sei diverse sezioni:



Indice

Lettera del Presidente	7
Capitolo 1. L'identità aziendale	10
La missione	12
La visione	12
Le strategie	12
L'assetto organizzativo	12
Gli Organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.	14
Assemblea dei Soci	14
Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale	14
Organismo di Vigilanza	15
Il Gruppo ACSM	15
Le società controllate da ACSM S.p.A.	16
Le società partecipate o collegate ad ACSM S.p.A.	17
Capitolo 2. Prodotti e servizi	18
La produzione di energia elettrica	20
La vendita di energia elettrica degli impianti di produzione	23
Le concessioni idroelettriche	24
La distribuzione di energia elettrica	26
La vendita di energia elettrica ai clienti finali	30
Il Servizio di Maggior Tutela	31
Il Servizio di Salvaguardia	31
Servizio a tutele graduali per clienti domestici non vulnerabili	32
Il Servizio a Tutele Graduata per le Microimprese	32
Il Libero Mercato	32
La composizione delle tariffe in bolletta	33
La produzione di energia termica e il teleriscaldamento	34
Il settore delle telecomunicazioni	37

Capitolo 3. Risultati economici	38
Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.	40
Il Valore Aggiunto consolidato prodotto dal Gruppo ACSM	41
Capitolo 4. Le ricadute sociali	44
La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali	46
La proprietà	46
Gli enti ed istituzioni pubbliche	48
I clienti	49
I fornitori	49
Il personale	50
La comunità e la cittadinanza	52
Capitolo 5. I risultati ambientali	54
La riduzione degli impatti derivanti dall'attività e gli impegni nei confronti dell'ambiente	56
La produzione di energia elettrica	56
La distribuzione di energia elettrica	56
Il teleriscaldamento	57
La politica ambientale e i progetti green	58
Mobilità elettrica	58
Riconoscimenti e collaborazioni a livello ambientale	59
Capitolo 6. Scenari per il futuro	60
Strategia generale	62
Investimenti futuri e possibilità di miglioramento	62
Criticità future	64



Lettera del presidente

CON LA PUBBLICAZIONE del bilancio sociale la società, come negli anni scorsi, vuole offrire un quadro semplice, discorsivo, trasparente e aggiornato dell'attività, dei risultati e delle prospettive di ACSM.

Guardando all'anno trascorso, non possiamo ignorare come le sfide che abbiamo di fronte si facciano ogni giorno più complesse. La transizione energetica, che coinvolge l'intero settore, impone ormai scelte chiare e coraggiose: continuare a investire in tecnologie rinnovabili e a ridurre progressivamente la dipendenza dalle fonti tradizionali è parte essenziale della nostra missione. L'acquisizione di nuovi impianti e lo sviluppo di progetti eolici e fotovoltaici sono segnali concreti di una strategia orientata al futuro e alla sostenibilità del territorio che rappresentiamo.

Il cambiamento meteorologico, con precipitazioni sempre più imprevedibili e spesso insufficienti, ci pone di fronte alla necessità di adattare e diversificare la nostra produzione: l'esperienza degli ultimi anni, tra eventi estremi e periodi con precipitazioni scarse o assenti, che vedono alternarsi picchi e crollo di produzione, ci ricorda quanto sia fragile l'equilibrio su cui si basa l'idroelettrico e quanto diventi urgente proseguire nel percorso di consolidamento e diversificazione.

Il contesto dei prezzi nel settore elettrico continua a essere segnato da forti oscillazioni. Fattori esterni, conflitti internazionali e nuovi scenari normativi impattano sulle tariffe e sulle prospettive di redditività delle aziende come la nostra. ACSM ha affrontato questa "tempesta" con senso di responsabilità, operando con prudenza non solo per tutelare le comunità, ma anche per garantire solidità e continuità aziendale. Il rispetto degli impegni verso soci e utenti è frutto di una gestione attenta, che cerca sempre un difficile equilibrio tra sostenibilità economica, ambientale e sociale.

In questo scenario, la sfida più grande che ci attende è rappresentata dall'avvicinarsi delle scadenze delle concessioni, previste per il 2029. Si tratta di un appuntamento che coinvolge non solo ACSM, ma tutte le nostre comunità: il mantenimento della gestione idroelettrica sul territorio sarà possibile solo se saremo capaci di presentarci uniti, solidi e credibili davanti alle istituzioni. Per questo, negli anni che ci separano da quella data fondamentale, diventa essenziale rafforzare la struttura, consolidare le competenze e incrementare il radicamento locale, affinché il valore generato dagli impianti continui a tornare a beneficio delle popolazioni che da oltre un secolo li hanno saputi costruire, gestire e difendere.

Il bilancio sociale che segue racconta quindi un anno di impegno, responsabilità, talvolta anche di difficoltà, ma sempre vissuto nella consapevolezza di rappresentare un patrimonio collettivo che appartiene a tutti noi. L'augurio è che ogni cittadino possa trovarvi elementi di chiarezza, trasparenza e motivo di fiducia, perché la storia di ACSM continua, giorno dopo giorno, a essere costruita da ciascuno di noi, per le generazioni presenti e future.

Il Presidente Avv. Giorgio Orsega

1901

Viene costituita da 22 soci la Società per Azioni a prevalente capitale pubblico di 6 comuni "Impianto elettrico industriale di Primiero"

1902

Costruzione della centrale idroelettrica dei Boaleti per il costo di 305.000 Corone

1927

I sei comuni soci acquistano le quote degli azionisti privati e l'azienda diventa a totale capitale pubblico

1930

La società cambia il suo statuto, diventa Consorzio Intercomunale e muta il nome in "Azienda Elettrica Consorziale di Primiero" (AEC). La società idroelettrica Cismon (SIC gruppo SAVA) termina la costruzione e mette in servizio le centrali di San Silvestro e Moline

1947

Viene messa in servizio dalla Smirrel (gruppo SAVA) la centrale idroelettrica di Caoria ed in seguito costruita la connessa diga di Forte Buso

1957

L'AEC mette in servizio la centrale idroelettrica di Castelpietra per un costo di 697.362.586 Lire, a seguito di dismissione della centrale dei Boaleti

1963

Costruzione della diga di Val Schener ed annessa centralina (gruppo SAVA)

1986

L'AEC mette in servizio la centrale idroelettrica di Zivertaghe per un costo di oltre 20 miliardi di lire

2005

Allargamento base sociale di ACSM da 6 a 13 comuni soci e acquisizione del pacchetto di maggioranza in Primiero Energia

2004

Acquisto centrale di Colmeda da parte di ACSM

2002

Trasformazione di ACSM in società per azioni

2001

Entrata in funzione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di S. Martino di Castrozza

2000

Costituzione di Primiero Energia S.p.A. per rilevare gli impianti idroelettrici ex SAVA, la partecipazione di ACSM era del 36%

1994

Trasformazione della AEC in Azienda Speciale ora con il nome di ACSM

2008

Acquisto rete elettrica di Predazzo da parte di ACSM

2010

Entrata in funzione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di Primiero

2016

Cessione del ramo di vendita mercato tutelato ad ACSM Trading e cessione ramo distribuzione elettrica alla neo costituita Azienda Reti Elettriche per recepire le nuove norme in materia di separazione funzionale

2017

Affitto incrociato delle reti della zona di Predazzo e Vanoi-Mis

2021

Costruzione della centrale sul torrente Lozen e acquisto delle centrali Biois, Orsolina e Codalonga

2023

Acquisto della rete di distribuzione elettrica nel Vanoi-Mis e contestuale cessione della rete nel comune di Predazzo a Set Distribuzione S.p.A. Partecipazione con AGS S.p.A. e FT Energia S.r.l. nella società Kairos Alps S.r.l. e per tramite di essa l'avvio dell'acquisizione e costruzione di impianti di produzione da fonte rinnovabile (Fotovoltaico in Provincia di Vercelli e parco eolico in provincia di Foggia)

01

L'identità aziendale

123 anni di storia (1902-2025) 

10 comuni soci 

4 società controllate 

6 società partecipate 



La missione



SIN DALLA NASCITA avvenuta nel lontano 1902, ACSM si è impegnata per fornire servizi a favore dei cittadini e generare opportunità per il territorio di appartenenza. Oggi è organizzata in un gruppo di imprese che fanno capo a dieci Comuni soci.

Nello stesso spirito che ha caratterizzato la sua ultracentenaria azione è sempre orientata ad utilizzare in modo cosciente le risorse naturali locali per costruire opportunità e benessere comune, nel rispetto dell'ambiente e con uno spiccato radicamento territoriale. Un insieme di aziende impegnate ogni giorno per erogare servizi di qualità alla comunità, sviluppare progetti ambientali e creare importanti ricadute economiche e sociali a beneficio delle comunità locali.

La visione



IL GRUPPO ACSM guarda ad un futuro caratterizzato da un equilibrio ottimale tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini.

Tale obiettivo viene perseguito mediante la migliore gestione dell'importante patrimonio acquisito nel corso della storia dalla società e sviluppando nuovi progetti, attraverso i quali fare innovazione, generare valore, creare opportunità e attuare un modello di sviluppo sostenibile per portare importanti ricadute sociali, economiche ed ambientali sul territorio di appartenenza.

Le strategie



LE STRATEGIE FUTURE E GLI OBIETTIVI a cui tendere sono condivisi ad approvati dai comuni soci mediante l'adozione di specifici documenti programmatici.

Figurano tra essi il documento programmatico, oggetto di approvazione e condivisione dall'Assemblea dei Soci e il piano di impresa triennale. Le strategie implementate in tali documenti prevedono specifici impegni su tre grandi direttrici: servizi ai cittadini, produzione di energia e progetti innovativi e di promozione territoriale in linea con la missione e visione aziendale.

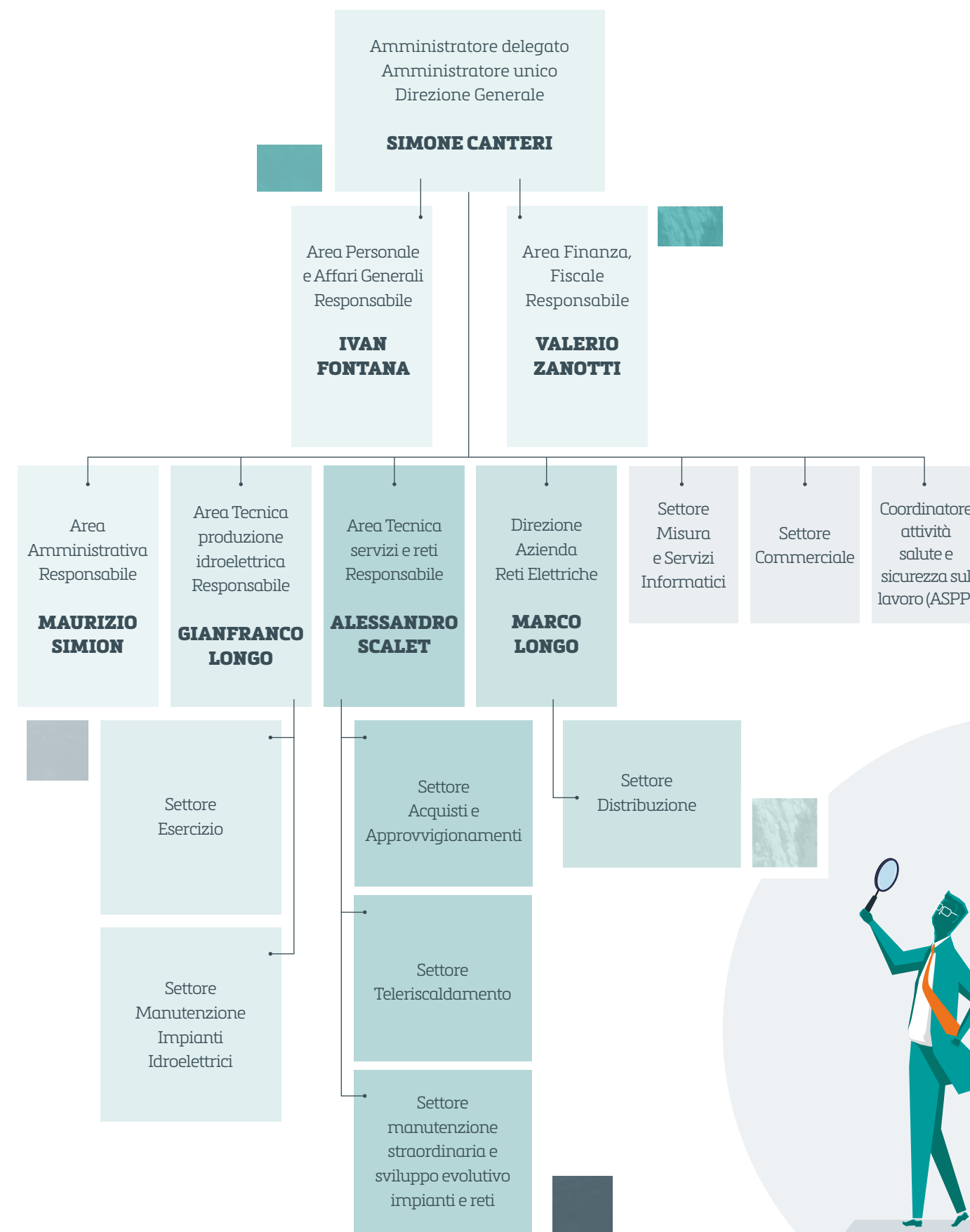
L'assetto organizzativo



IL GRUPPO ACSM, al fine di assicurare un'elevata qualità e al contempo efficienza, economicità ed efficacia, si è strutturato mediante un innovativo modello organizzativo delle risorse umane a livello unitario. Pur essendo il personale ripartito su quattro società del Gruppo, esso è stato riunito sotto il profilo gestionale ed organizzativo in un'unica struttura con un mansionario ed organigramma comuni. Ciascun dipendente è pertanto chiamato a mettere a disposizione la propria competenza e professionalità a servizio di tutto il Gruppo.

Nel corso dell'ultimo biennio è stato effettuato un importante processo di riorganizzazione dell'Area Tecnica al fine di affrontare al meglio le sfide che attenderanno in futuro il Gruppo ACSM.

Organigramma



Gli organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.

La società capogruppo ACSM S.p.A. è una Società per Azioni e soggiace quindi alle disposizioni del Codice Civile e alle norme del diritto societario.

I suoi organi di direzione e controllo sono:

- l'Assemblea degli Azionisti, composta dai Sindaci dei 10 Comuni proprietari.
- un Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare composto di norma da 5 membri che rimane in carica per tre anni.
- un Collegio Sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono invece affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.), così come disposto dalle leggi di settore.
- un Organismo di Vigilanza nominato nell'ambito del modello adottato dal Gruppo ACSM ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta dai Sindaci dei Comuni Soci che esercitano i propri diritti sociali in proporzione alle azioni detenute.

COMUNE SOCIO	SINDACO	ABITANTI	% CAPITALE
Canal San Bovo	Bortolo Rattin	1.481	6,82%
Castello Tesino	Lucio Muraro	1.156	1,23%
Cinte Tesino	Leonardo Ceccato	346	0,31%
Imer	Daniele Gubert	1.180	13,07%
Mezzano	Ivano Orsingher	1.577	13,07%
Pieve Tesino	Oscar Nervo	668	0,92%
Predazzo	Paolo Boninsegna	4.491	6,13%
Primiero San Martino di Castrozza	Daniele Depaoli	4.979	52,29%
Sagron Mis	Marco Depaoli	176	0,03%
Sovramonte	Federico Dalla Torre	1.303	6,13%
TOTALE		17.357	100,00%

FONTE: ISTAT – popolazione residente al 01.01.2025

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle principali attività gestionali e programmatiche. L'attuale Consiglio di amministrazione di ACSM S.p.A. è

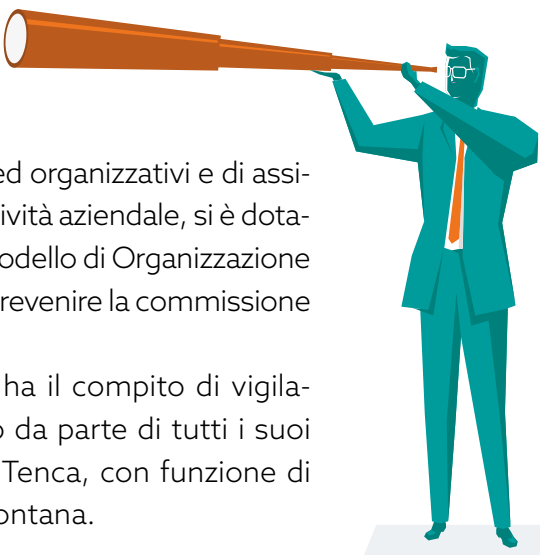
stato nominato in data 22 giugno 2023 e avrà scadenza in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2025. La medesima scadenza è anche prevista per il Collegio Sindacale.



Il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. è composto da Giorgio Orsega, con funzione di Presidente, Michela Dalla Sega, Antonio Loss, Renato Gobber e Valentina Taufer. Il Collegio Sindacale è composto dal Presidente dott. Gustavo Giacomuzzi e dalle dott.sse Irene Taufer e Paola Munerol.

L'Organismo di Vigilanza

Il Gruppo ACSM al fine di garantire elevati standard operativi ed organizzativi e di assicurare un corretto operato di tutte le persone coinvolte nell'attività aziendale, si è dotato per le società ACSM S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. di un Modello di Organizzazione e Gestione, conforme all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati individuati da tale normativa. L'Organismo di Vigilanza, nominato dalle singole società, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello da parte di tutti i suoi destinatari. Esso è composto da tre membri: avv. Alberto Tenca, con funzione di Presidente, dal dott. Gustavo Giacomuzzi e dal dott. Ivan Fontana.



Il Gruppo ACSM

IL GRUPPO ACSM è composto da un insieme di imprese sulle quali la capogruppo ACSM S.p.A. esercita la direzione, il coordinamento ed il controllo. Attualmente lo stesso è composto da 4 società oltre la capogruppo.

Società controllate da ACSM S.p.A.

ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	Produzione e vendita di energia termica	100,00%
ACSM Trading S.r.l.	Vendita energia	100,00%
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	Distribuzione energia	100,00%
Primiero Energia S.p.A.	Produzione e vendita di energia idroelettrica	53,94%

Società partecipate da ACSM S.p.A.

Bioenergia Fiemme	Produzione di energia termica	9,68%
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Produzione di energia	0,20%
Eneco Energia Ecologica S.r.l.	Produzione di energia termica	24,50%
Kairos Alps S.r.l.	Produzione di energia	40,00%
Maso Energia S.r.l.	Produzione di energia	7,50%
SET Distribuzione S.p.A.	Distribuzione di energia	0,06%

Le società controllate da ACSM S.p.A.

Per società controllate si intendono, ai sensi dell'art. 2359 c.c., le imprese delle quali la capogruppo detiene la quota di maggioranza del capitale sociale o nei confronti delle quali può esercitare una influenza dominante.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Consiglio di amministrazione

Simone Canteri, *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato*

Michele Pedrini, *Vicepresidente*

Cinzia Bettega, *Consigliere*

Manuela Seraglio Forti, *Consigliere*

Giorgio Orsega, *Consigliere*



Primiero Energia S.p.A.

Primiero Energia S.p.A. è la società del Gruppo ove maggiormente si concentra l'attività di produzione di energia idroelettrica.

È stata costituita nel 2001 per subentrare a Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grandi impianti idroelettrici

nel possesso e nella gestione di alcuni grandi impianti idroelettrici localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte (Caoria, Moline, Val Schener e San Silvestro).

Tali impianti, costruiti dagli anni Trenta agli anni Sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati. ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primoenergia nel 2005. I soci di Primoenergia S.p.A. sono attualmente 74, suddivisi tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.

**AZIENDA
RETI ELETTRICHE S.r.l.**

Amministratore unico

Simone Canteri

Azienda Reti Elettriche S.r.l. è una società costituita ad inizio 2016 da ACSM S.p.A. mediante il conferimento del ramo di azienda dedicato al servizio di distribuzione elettrica. La sua costituzione si è resa al tempo necessaria per adempiere alle normative relative alla separazione funzionale (Unbundling) emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico volte a separare in ambito elettrico l'esercizio di attività libere (come la produzione e vendita di energia) da quelle regolate o su concessione (come la distribuzione di energia).

**ACSM
Teleriscaldamento
S.p.A.**

Amministratore unico

Simone Canteri

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. Si occupa della produzione, distribuzione e vendita di energia termica prodotta dagli impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa di Transacqua e San Martino di Castrozza.

Le società partecipate o collegate ad ACSM S.P.A.

Le società collegate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., sono quelle in cui ACSM detiene una influenza notevole con almeno un quinto di capitale sociale posseduto. Le società partecipate sono invece le imprese nelle quali ACSM S.p.A. detiene una quota di minoranza. Le società collegate o partecipate da ACSM sono complessivamente 6.

**Bioenergia
Fiemme S.p.A**



È la società titolare e gestore dell'impianto di teleriscaldamento e della rete di distribuzione termica della zona di Cavalese. ACSM la partecipa con il 9,68 %. Tra gli altri principali soci figurano il Comune di Cavalese, Dolomiti Energia Holding S.p.A., Magnifica Comunità di Fiemme e altre imprese private.

**Dolomiti Energia
Holding S.p.A**

Costituita nel 2005, in via diretta o tramite società controllate si occupa di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, teleriscaldamento, raccolta e gestione rifiuti, gestioni reti acquedottistiche e ciclo del gas (distribuzione e vendita). Essa rappresenta la più grande realtà energetica trentina e una delle prime multiutility italiane. ACSM S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. detengono rispettivamente lo 0,20% e lo 0,59% delle azioni.

**Eneco Energia
Ecologica S.r.l.**



È la società titolare dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo. ACSM detiene il 24,5% delle quote sociali. Gli altri soci sono Bioenergia Fiemme con il 24,5% e il Comune di Predazzo che detiene la maggioranza assoluta del capitale con il 51%.

Maso Energia S.r.l.



Società costituita nel 2007, gestisce un impianto idroelettrico che utilizza due derivazioni d'acqua rispettivamente sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto ha una produzione media di ca. 20 milioni di kWh annui. La base societaria è composta, oltre che da ACSM S.p.A., da Dolomiti Energia Hydro Power S.r.l. (Gruppo Dolomiti Energia) e dai Comuni di Telve e di Scurelle. La partecipazione di ACSM è pari al 75,0%.

SET Distribuzione S.p.A.



È la società che gestisce la gran parte della rete di distribuzione elettrica in Trentino. Nel 2005 ha rilevato infatti le reti di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. I soci principali di SET Distribuzione sono Dolomiti Energia Holding S.p.A. (69,60%) e la Provincia Autonoma di Trento (14,07 %).

Kairos Alps S.r.l.

È una società costituita a fine 2022 con l'obiettivo di acquisire o realizzare, mediante apposite società di scopo, impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile prevalentemente solare o eolica. Essa, tramite un'apposita partecipata, ha già realizzato un impianto fotovoltaico con potenza di ca. 15 MW nel comune di Alice Castello in provincia di Vercelli ed acquisito la quota di maggioranza (57,27%) di una società proprietaria di un parco eolico in Puglia, che dispone di 12 aerogeneratori (turbine eoliche) per una potenza complessiva di 28,2 MW. ACSM partecipa Kairos Alps S.r.l. con una quota del 40%. Gli altri soci sono Alto Garda Servizi S.p.A. (AGS S.p.A.) con il 40% e FT Energia S.p.A. (società controllata interamente da La Finanziaria Trentina S.p.A.) per la quota residua del 20%.

02

Prodotti e servizi

530,5 GWh di energia elettrica prodotti da fonte rinnovabile



46,5 GWh di energia termica prodotti da biomassa legnosa



19 impianti di produzione energetica gestiti
(17 idroelettrici e 2 teleriscaldamento a biomassa legnosa)



2.439 utenze termiche



12.151 utenze elettriche



46,2 GWh di energia elettrica distribuita sulle reti



640 km di linee di distribuzione elettrica (di cui circa il 90% interrate)

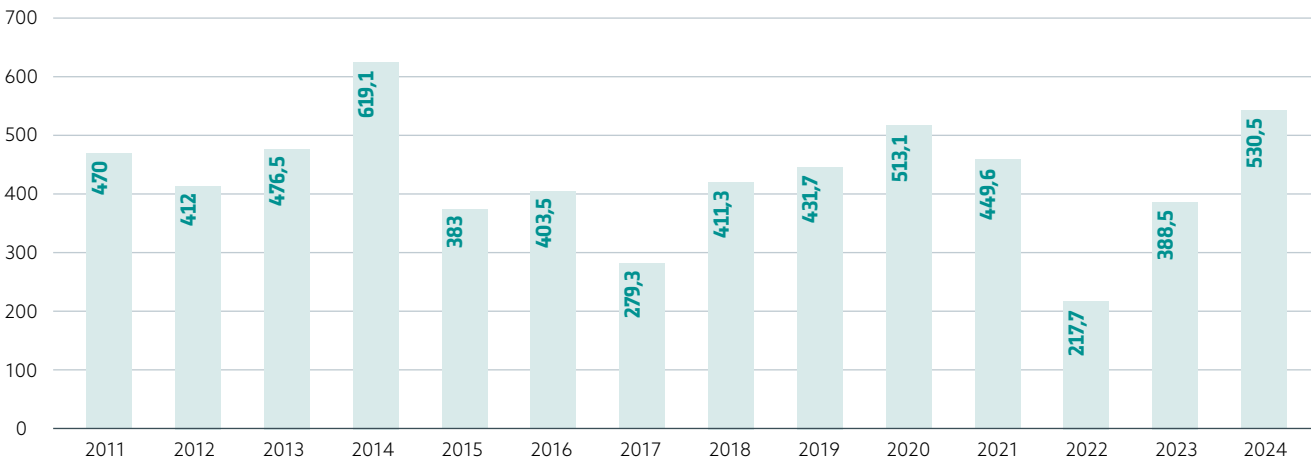


La produzione di energia elettrica

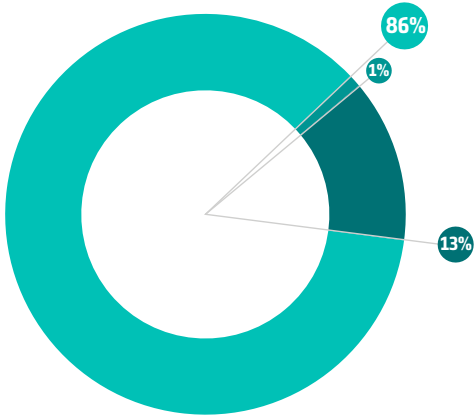
LA PRODUZIONE di energia elettrica rappresenta una delle principali attività storiche del Gruppo ACSM. La forte piovosità che ha contraddistinto l'anno 2024 (superiore del 50% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio), in particolare nei mesi primaverili e autunnali,

ha consentito l'ottenimento di una ottima produzione pari a circa 530,5 GWh con un incremento del 65,2% rispetto alla produzione 2023 e di oltre il 20% superiore alla media dell'ultimo quinquennio. Tutti gli impianti hanno quindi segnato un aumento della produzione rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione delle centraline sugli acquedotti (connesse non quanto alla piovosità ma ai consumi idrici), la centrale Orsolina, ferma dall'estate 2023 per un danno alla condotta forzata e la centralina DMV di Fortebuso fuori servizio da luglio per un guasto all'alternatore.

Andamento produzione energia elettrica Gruppo ACSM in GWh



Ripartizione produzione energia elettrica Gruppo ACSM 2024



Primiero Energia **86%**

ACSM **13%**

ACSM Teleriscaldamento **1%**

CASTELPIETRA



Potenza installata	5.600 kVA
Nr. Gruppi	2
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	24.921.894
Produzione 2023	18.800.467
Variazione	32,56%

ZIVERTAGHE



Potenza installata	10.000 kVA
Nr. Gruppi	2
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	29.104.781
Produzione 2023	19.964.637
Variazione	45,78%

COLMEDA



Potenza installata	2.000 kVA
Nr. Gruppi	2
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	9.587.302
Produzione 2023	8.070.054
Variazione	18,80%

FORTE BUSO DMW



Potenza installata	500 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	1.765.040
Produzione 2023	3.107.364
Variazione	-43,20%

CAORIA



Potenza installata	42.000 kVA
Nr. Gruppi	3
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	187.435.187
Produzione 2023	127.464.992
Variazione	47,05%

SAN SILVESTRO



Potenza installata	30.000 kVA
Nr. Gruppi	3
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	119.649.504
Produzione 2023	92.435.278
Variazione	29,44%

VAL SCHENER



Potenza installata	3.250 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	Kaplan
Produzione 2024	11.693.954
Produzione 2023	7.828.277
Variazione	49,38%

VAL SCHENER DMV



Potenza installata	900 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	Francis
Produzione 2024	4.673.256
Produzione 2023	4.652.809
Variazione	0,44%

MOLINE



Potenza installata	30.000 kVA
Nr. Gruppi	3
Tipo turbina	Francis
Produzione 2024	123.470.028
Produzione 2023	90.879.706
Variazione	35,86%

ACSM TELERISCALDAMENTO PRIMIERO



Potenza installata	1.000 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	ORC
Produzione 2024	5.336.677
Produzione 2023	5.461.203
Variazione	-2,28%

ACQUEDOTTI



Potenza installata	226,4 kVA
Nr. Gruppi	4
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	1.046.466
Produzione 2023	1.059.307
Variazione	-1,21%

BIOIS



Potenza installata	820,44 kVA
Nr. Gruppi	2
Tipo turbina	Francis
Produzione 2024	3.340.868
Produzione 2023	2.661.297
Variazione	25,54%

CODALONGA



Potenza installata	469 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	1.966.881
Produzione 2023	1.521.003
Variazione	29,31%

LOZEN



Potenza installata	1.572 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	6.486.095
Produzione 2023	3.102.959
Variazione	109,03%

ORSOLINA



Potenza installata	1897 kVA
Nr. Gruppi	1
Tipo turbina	Pelton
Produzione 2024	0
Produzione 2023	1.479.983
Variazione	-100,00%

L'insieme degli impianti idroelettrici gestiti dal Gruppo ACSM



La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione

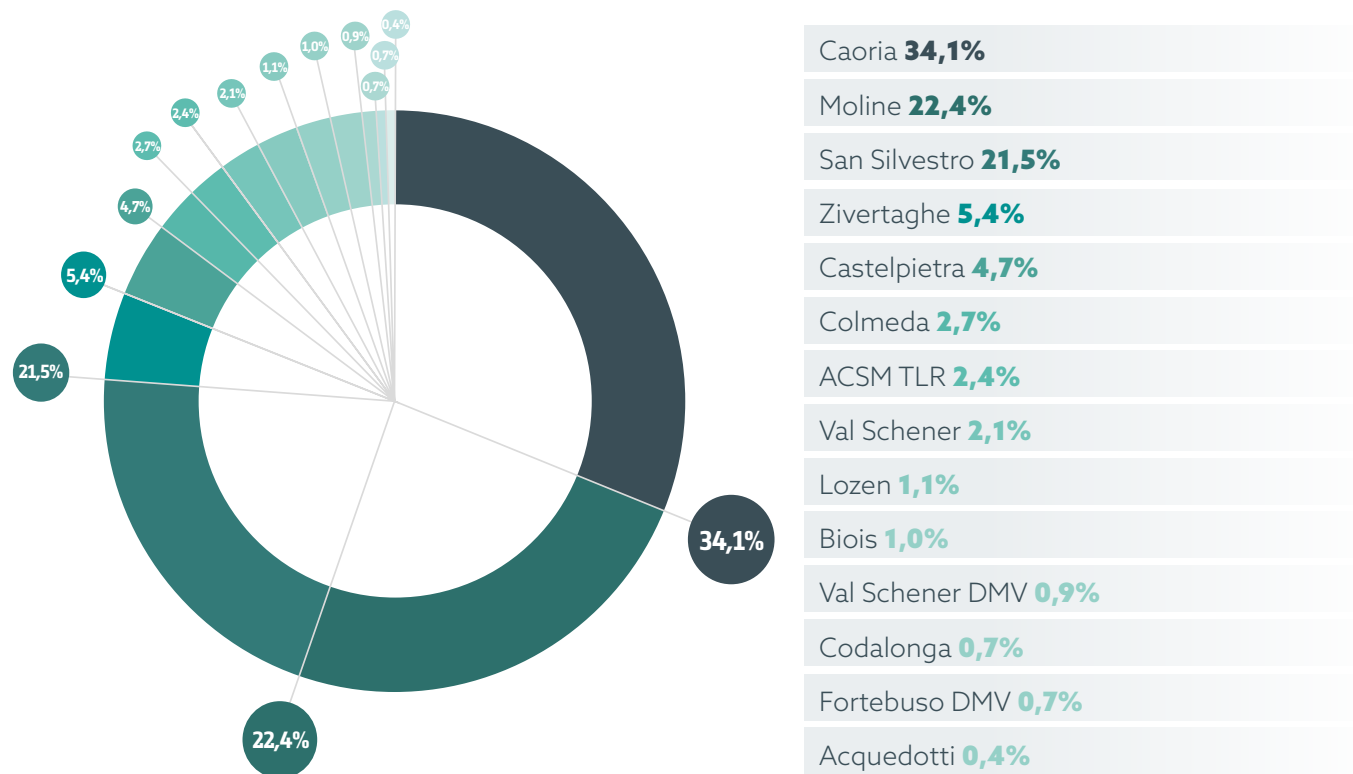
Le modalità di vendita dell'energia nonché il prezzo dipendono dal tipo di impianto considerato. Anche se fisicamente l'energia viene utilizzata in parte nelle reti locali e quindi consumata dagli utenti locali, commercialmente essa non viene direttamente ceduta al cliente finale ma al mercato dove operano soggetti grossisti che provvedono ad intermediarla. Essendo la produzione del Gruppo ACSM proveniente esclusivamente da fonte

rinnovabile, l'energia ottenuta da alcune centrali beneficia di incentivazioni statali riservate ad impianti di nuova costruzione (vedi ad esempio le centraline nel bellunese, quella per il recupero del flusso minimo vitale di Forte Buso e ACSM Teleriscaldamento), o per il rifacimento totale o parziale di quelli esistenti (come avviene per Colmeda). Infine, un ruolo determinante è giocato dalle capacità di ottimizzare la produzione mediante concentrazione nelle ore

del giorno in cui il prezzo della borsa elettrica è più elevato. Questa possibilità è riservata agli impianti idroelettrici dotati di serbatoi o bacini che permettono di accumulare l'acqua durante i periodi di minor redditività per utilizzarla nel momento in cui i prezzi di acquisto sono più elevati.

- L'energia prodotta dai grandi impianti di Primiero Energia (Caoria, San Silvestro e Moline) viene venduta mediante apposita convenzione con Dolomiti Energia S.p.A. ad un prezzo che segue l'andamento del prezzo unico nazionale.
- Gli impianti che hanno ottenuto dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) una incentivazione per la costruzione o rinnovamento beneficiano di condizioni favorevoli grazie alla cessione al GSE ai seguenti prezzi:
 - L'impianto a fondo diga di Forte Buso e la centrale di Codalonga € 220 al MWh.
 - L'impianto Orsolina € 135 al MWh
 - L'impianto Biois € 175,5 al MWh
 - L'impianto di Colmeda, che è stato interessato da un intervento di rifacimento parziale nel 2010, ha ottenuto l'incentivo di € 220 al MWh per una quota parte dell'energia (viene riconosciuto l'incentivo per una quota pari a circa il 50% dell'energia, variabile in funzione dell'energia immessa in rete e dall'energia media della produzione netta negli ultimi 10 anni, prima del rifacimento parziale). Per la quota non incentivata il GSE riconosce il prezzo di mercato.
 - L'impianto di cogenerazione di ACSM Teleriscaldamento (produzione combinata di energia termica ed elettrica), essendo ottenuta esclusivamente mediante combustione di biomassa legnosa, beneficia di una tariffa incentivante pari a 250 € al MWh.
- Per gli impianti idroelettrici di Castelpietra, Lozen, Zivertaghe, Val Schener e Val Schener DVM, l'energia prodotta viene invece ceduta ad operatori individuati mediante confronti concorrenziali. A gennaio 2024 è cessata l'agevolazione per gli impianti sugli acquedotti e pertanto la stessa è stata ceduta al mercato.

Composizione del fatturato effettivo derivante dalla vendita di energia suddivisa per impianto anno 2024



Impianti fotovoltaici sugli edifici del Gruppo ACSM

ACSM ha installato presso la propria sede di Fiera due impianti fotovoltaici, uno installato sulla facciata e uno integrato nel tetto dell'edificio con una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04 kW e ne ha realizzato un terzo installato sulla pensilina del parcheggio della centrale di Castelpietra. La produzione totale dell'anno 2024 è stata pari a 14.011 kWh.

Le concessioni idroelettriche

Essendo un bene pubblico, l'utilizzo dell'acqua per scopo idroelettrico è possibile solo a fronte del rilascio di una concessione a derivare così come previsto dal R.D. 1775/1933. Titolari al rilascio di tali concessioni sono per il Trentino, la Provincia e per il Veneto, la Regione. Le concessioni si distinguono in due grandi partizioni, le concessioni di grande derivazione, con una potenza media nominale superiore ai 3 MW e le concessioni di piccola derivazione, inferiore a tale soglia di potenza. Entrambe sono recentemente state oggetto di revisione normativa a livello provinciale (Trento) che ne ha disciplinato le moda-

lità di riassegnazione introducendo esclusivamente il meccanismo della gara pubblica. Ciò ha determinato un vivace dibattito in Trentino in quanto risulta ad oggi l'unico territorio ove è stato introdotto l'obbligo di assegnazione delle piccole derivazioni in scadenza mediante gara anziché provvedere al rinnovo al concessionario uscente come originariamente disposto dalla normativa statale. Ciò aggravato dal fatto che in Trentino la maggior parte dei concessionari di piccola derivazione sono costituiti da Comuni o società da essi partecipate che riversano direttamente sulla collettività locale i benefici dell'utilizzazione idroelettrica.

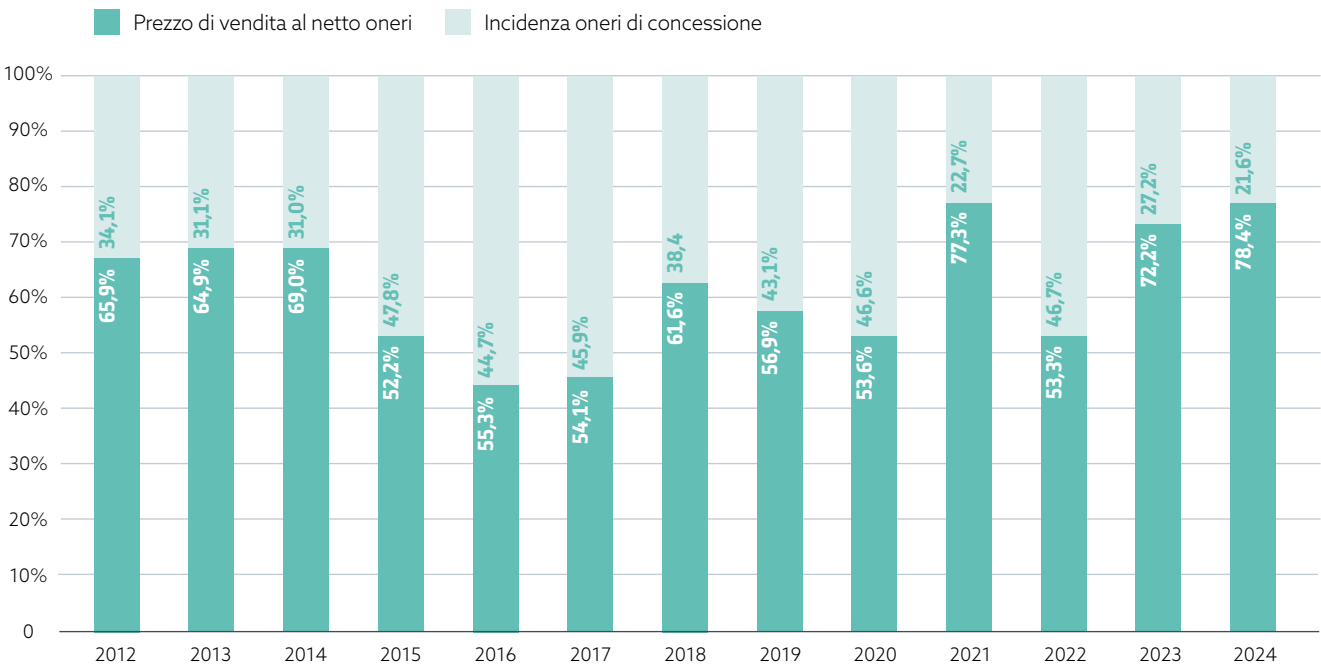
Ne consegue che impianti storici costruiti in passato con grandi sacrifici dal Gruppo ACSM, come ad esempio Castelpietra e Zivertaghe, saranno destinati a breve ad andare in gara con il concreto pericolo che vengano assegnati a soggetti esterni riducendo fortemente le positive ricadute assicurate da una gestione della risorsa a livello autonomo e locale. Quanto alle concessioni di grande derivazione la Giunta

Provinciale di Trento con Deliberazione n. 1658 del 18 ottobre 2024 ha disposto la proroga delle concessioni in scadenza al 31/12/2024 per il tempo utile al perfezionamento delle procedure di riassegnazione, con data massima 31 marzo 2029. Allo stato attuale le scadenze delle concessioni degli impianti idroelettrici del Gruppo ACSM sono dunque le seguenti:

- Impianti di Grande Derivazione di Primiero Energia S.p.A.: Caoria (con DMV Forte Buso), San Silvestro, Schener Moline (con DMV Schener), scadenza concessione prorogata fino alla indizione delle gare e comunque non oltre al 31 marzo 2029.
- Castelpietra e Zivertaghe, concessioni già scadute nel 2010, attualmente in esercizio provvisorio, fino al 2027.
- Colmeda, concessione scaduta nel 2017, avviate le pratiche di rinnovo ma attualmente in esercizio provvisorio.
- Centraline sugli acquedotti: San Vittore, Castello Castelpietra, Val Cigolera e Bellefior, concessioni già scadute nel 2018, attualmente in esercizio provvisorio.
- Centrale Lozen, concessione fino al 2042.
- Centrale Codalonga, concessione fino al 2036.
- Centrale Biois e Orsolina concessione fino al 2040.

Il fatto che siano assegnate proroghe di breve durata, scadenze ravvicinate o situazioni di esercizio provvisorio oltre che creare notevole incertezza limita fortemente gli investimenti sugli impianti i quali, vista la loro entità, vanno effettuati su un orizzonte temporale certo e di lunga durata. Tutte le concessioni vengono rilasciate a fronte del versamento di canoni idroelettrici. L'esborso complessivo dei canoni versati dal Gruppo ACSM nel 2024 ammonta a circa 9.900.000 €. Oltre ai canoni i produttori idroelettrici sono inoltre tenuti, ai sensi dell'art. 13 DPR 670/1972, a cedere gratuitamente annualmente alla Provincia Autonoma di Trento 220 kWh per ogni kW di potenza media di concessione. Questa energia viene utilizzata dalla PAT per servizi pubblici e alimentazione di utenze di tipo sociale quali ad esempio case di riposo, ospedali, ecc. L'esborso complessivo del Gruppo ACSM nell'anno 2024 per tale onere ammonta a 2.634.890 €.

Incidenza percentuale dei costi degli oneri di concessione sul prezzo medio di vendita al MWh



La distribuzione di energia elettrica

IL GRUPPO ACSM per tramite della società controllata Azienda Reti Elettriche S.r.l. è proprietario della rete di distribuzione nel territorio di Primiero, della Valle del Vanoi e Sagron-Mis. A livello tecnico la rete di distribuzione elettrica è in continua evoluzione e miglioramento. Grazie agli investimenti effettuati fino ad oggi, circa il 90% delle linee di proprietà di Azienda Reti Elettriche risulta interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservi-

zio per eventi atmosferici o incidentali). Lo sforzo dell'azienda è continuo e oltre ad un continuo ammodernamento della rete, si stanno effettuando interventi di interramento programmati volti a garantire una fornitura di qualità anche nelle frazioni più periferiche. Grazie ai numerosi impianti fotovoltaici recentemente installati dai privati nelle proprie abitazioni e connessi alla rete, espansione favorita anche dagli incentivi fiscali promossi a livello statale, la rete continua ad evolversi da un assetto costituito essenzialmente da po-

chi siti produttivi e molti consumatori con flussi energetici unidirezionali (rete passiva) ad una rete caratterizzata da flussi che variano repentinamente di direzione ed intensità. Basti pensare che nell'ultimo quinquennio il numero di impianti fotovoltaici allacciati alle reti del Gruppo ACSM è aumentato di oltre l'80%, raggiungendo la quota di 474. A fine anno la composizione della rete di distribuzione elettrica gestita dal Gruppo ACSM era la seguente:

	PRIMIERO	VANOI - MIS	TOTALI
Linee Bassa Tensione (km)	311,47	124,45	435,92
Linee Media Tensione (km)	144,09	60,06	204,15
Cabine di Trasformazione	111	32	143
PTP	3	14	17
BOX 900V	24	2	26
Contatori d'utenza	9.685	2.466	12.151

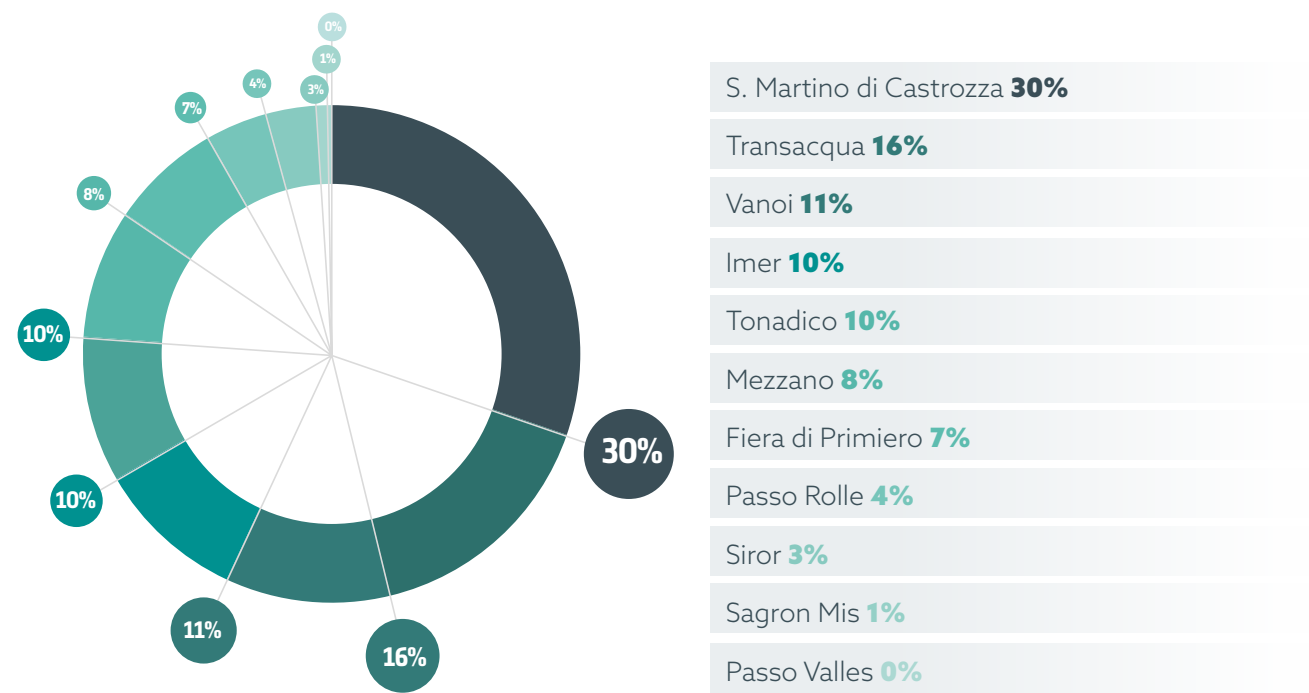
L'analisi dei dati relativi alla quantità di energia distribuita sulle reti permette di tracciare una mappa dei consumi energetici. L'interpretazione della stessa è importante in quanto riflette, seppur a grandi linee, l'andamento dell'economia reale di un determinato territorio. Il volume complessivo dell'energia consumata dagli utenti allacciati alla rete del Gruppo ACSM nel 2024 è stato di 46,2 GWh. Tale valore, che registra un aumento del 6,2% rispetto l'anno precedente, riporta un incremento su tutte le zone gestite, con sensibili aumenti a San Martino di Castrozza e nel Vanoi. Le uniche aree in lieve controtendenza sono invece quelle di Sagron Mis e Passo Valles.

Raffronto consumi elettrici 2023-2024

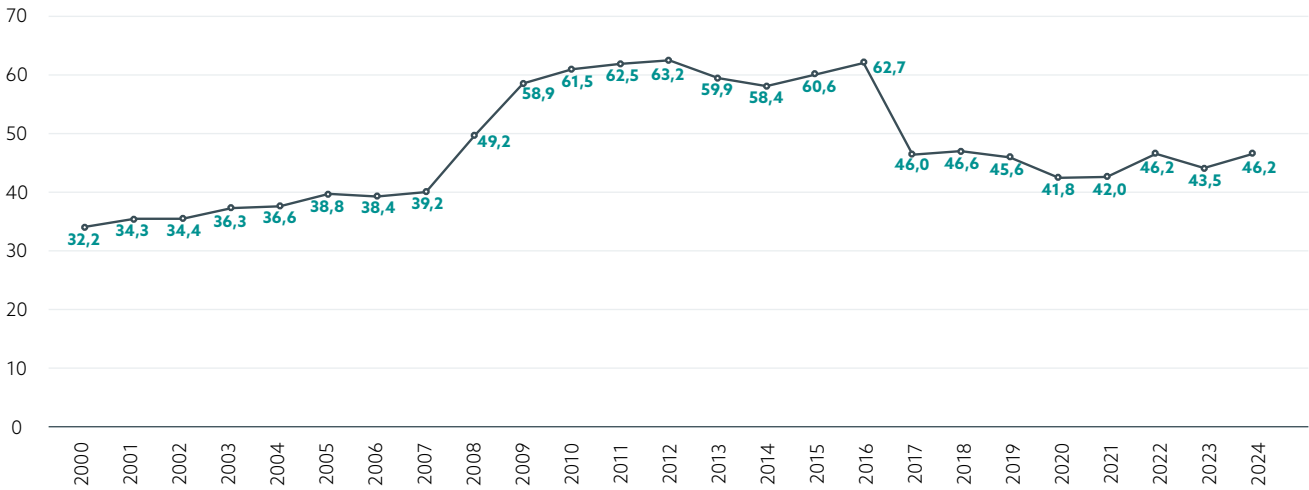
ZONA	CONSUMI ANNUI		VAR %
	2023	2024	
S. MARTINO DI CASTROZZA	12.585.528	13.978.598	11,07%
TRANSACQUA	7.160.226	7.355.167	2,72%
VANOI	4.537.517	4.953.734	9,17%
IMER	4.266.923	4.473.527	4,84%
TONADICO	4.194.417	4.381.472	4,46%
MEZZANO	3.763.965	3.872.757	2,89%
FIERA DI PRIMIERO	3.220.744	3.344.164	3,83%
PASSO ROLLE	1.768.112	1.848.454	4,54%
SIROR	1.499.453	1.500.108	0,04%
SAGRON MIS	352.462	345.361	-2,01%
PASSO VALLES	123.646	120.355	-2,66%
TOTALE	43.472.993	46.173.697	6,21%



Consumi energia elettrica rete Gruppo ACSM per zona 2024

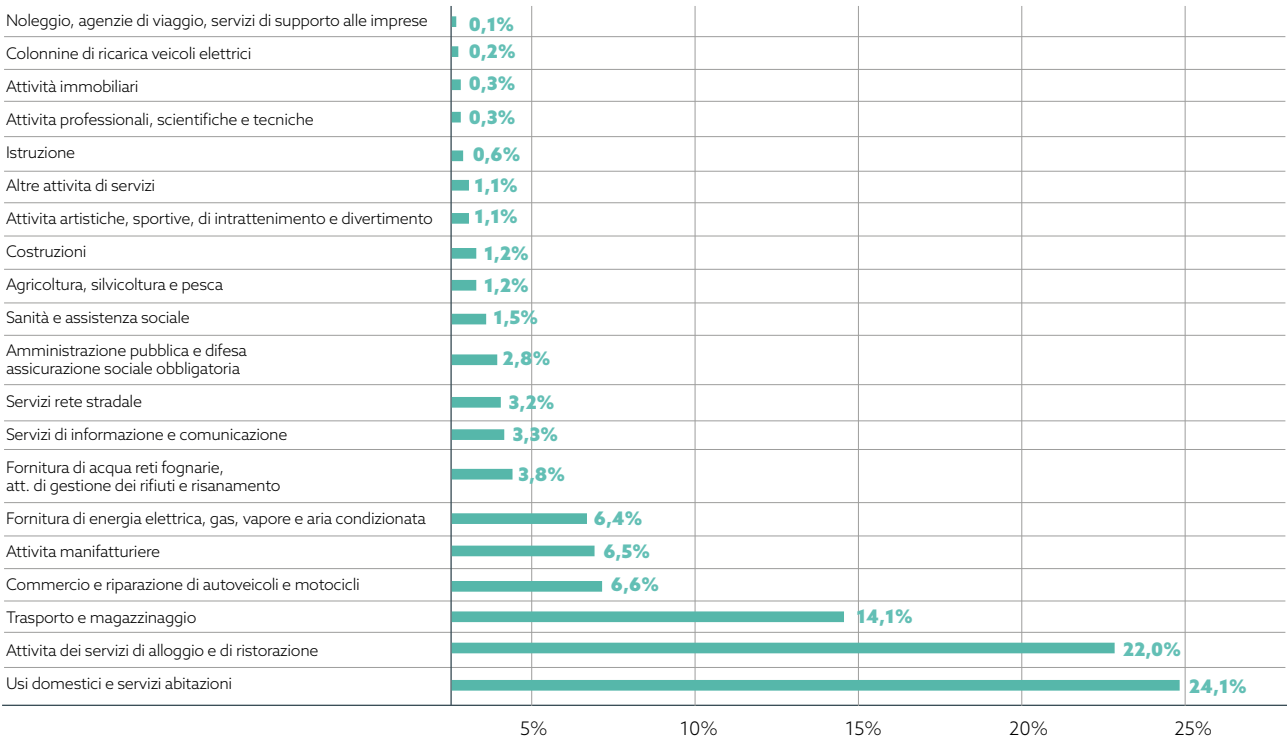


Andamento consumi elettrici rete elettrica del Gruppo ACSM dal 2000 al 2024



Il forte incremento del 2008/2009 è dovuto all’acquisizione della rete di distribuzione di Predazzo. Contestualmente nel 2017 si registra una riduzione dovuta al concambio nella gestione delle reti di distribuzione del Vanoi/Mis con Predazzo.

Consumi energetici rete distribuzione elettrica Gruppo ACSM anno 2024 per settore



Grazie agli investimenti effettuati sulle reti, l’affidabilità delle stesse, nonostante si operi in un contesto montano, ha raggiunto ottimi standard di qualità. Le interruzioni di fornitura di energia a causa di guasto sono contenute e in linea con gli obiettivi che si è posta l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA).

INDICE DI FREQUENZA DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

AMBITO	DETTAGLIO	VALORE ANNUO 2024	VALORE ANNUO 2023	OBIETTIVO ARERA
Bassa concentrazione	Numero di interruzioni per utente brevi + lunghe di origine AT, MT, BT per Altre Cause	0,69	2,57	4
Media concentrazione		0,71	0,96	2

INDICE DI DURATA MEDIA DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

AMBITO	DETTAGLIO	VALORE ANNUO 2024	VALORE ANNUO 2023	OBIETTIVO ARERA
Bassa concentrazione	Durata in minuti per utente interruzioni lunghe origine AT, MT, BT per Altre Cause	7,2	73,2	60
Media concentrazione		5,3	18,1	40

La vendita dell'energia elettrica ai clienti finali

L'ATTIVITÀ di vendita dell'energia elettrica è disciplinata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Nell'anno 2024 vi è stata una importante novità nell'ambito dei mercati regolamentati. Infatti, dopo le numerose proroghe che si sono susseguite negli ultimi anni, a fine giugno è definitivamente cessato per la gran parte dei clienti l'applicazione del mercato del Servizio di Maggior Tutela. Questo Servizio è contraddistinto da condizioni economiche e contrattuali di fornitura imposte dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e pertanto uniche a livello nazionale. Il legislatore con tale decorrenza, ha infatti mantenuto queste speciali condizioni solo a particolari categorie di clienti domestici, definiti "vulnerabili", ossia agli anziani con un'età superiore a 75 anni, ai disabili e coloro che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate oppure persone presso la cui utenza viene utilizzata un'apparecchiatura medica salvavita alimentata dall'energia elettrica. Pertanto, a partire da luglio 2024, il cliente non

vulnerabile che non aveva ancora scelto un operatore sul libero mercato, è passato automaticamente al Servizio a Tutele Graduali con il venditore individuato da ARERA tramite gara pubblica. Tale Servizio rappresenta una finestra temporanea che permette all'utente di scegliere il nuovo fornitore di energia entro il 31/03/2027. Qualora entro quella scadenza lo stesso non avesse ancora espresso una scelta, sarà rifornito sempre dallo stesso venditore sulla base della propria offerta di mercato libero più favorevole. Ogni cliente, vulnerabile o meno, può scegliere in ogni momento di entrare nel mercato libero. Il cliente vulnerabile in ogni momento può richiedere di accedere al Servizio di Maggior Tutela.

In virtù delle novità sopra descritte, dall'estate 2024 il mercato elettrico italiano è così suddiviso in base alle discipline imposte da ARERA:

	Servizio di Maggior Tutela – destinato esclusivamente ai clienti domestici "vulnerabili" che non hanno aderito al mercato libero
	Servizio di Salvaguardia - destinato esclusivamente ai clienti altri usi in media e alta/altissima tensione che non hanno aderito al mercato libero
	Servizio a Tutele Graduali per clienti domestici non vulnerabili
	Servizio a Tutele Graduali per le microimprese
	Servizio a Tutele Graduali per le piccole imprese
	Mercato libero

Il Gruppo ACSM gestisce le utenze del mercato libero tramite la controllata ACSM Trading con offerte specifiche dedicate alle imprese e alle famiglie; gestisce inoltre le utenze domestiche del servizio di Maggior Tutela per i clienti della zona Primiero e Predazzo.

Negli ultimi anni ACSM Trading S.r.l. ha ampliato il numero dei suoi clienti e l'abito di operatività, da fine 2023 infatti, agli sportelli già attivi a Fiera di Primiero e Predazzo si è affiancato, con un ottimo riscontro di interesse, un nuovo punto vendita presso il Centro TIM di Feltrina, che rappresenta il punto di

riferimento per quel territorio per la fornitura di energia prodotta dagli impianti idroelettrici del Gruppo ACSM. Attualmente ACSM Trading fornisce energia, esclusivamente da fonte rinnovabile, ad oltre 14.000 clienti in 24 provincie italiane.

Il Servizio di Maggior Tutela

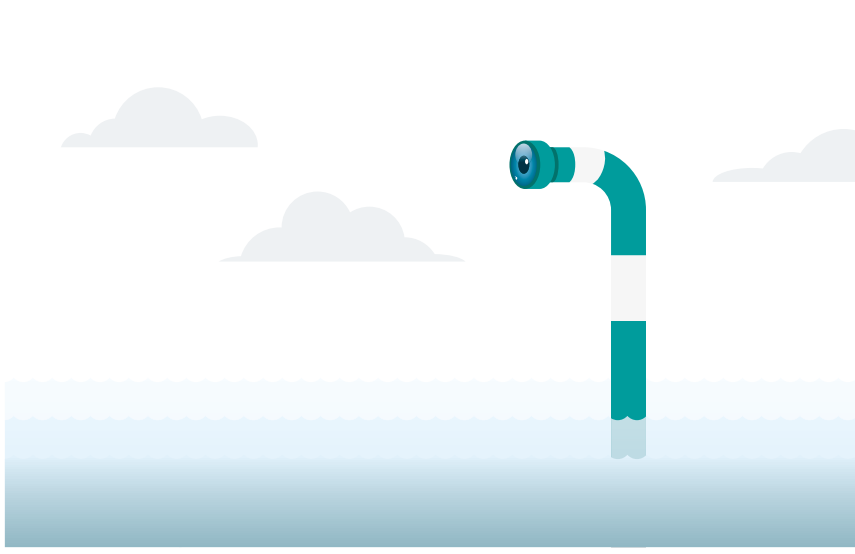
Nell'ambito di tale mercato la tariffa per la componente energia è imposta da ARERA ed è identica su tutto il territorio nazionale. ACSM Trading svolge in questo caso la mera funzione di puro intermediario. A partire dal mese di luglio 2024 questo mercato è destinato esclusivamente agli utenti domestici "vulnerabili" rientranti nelle seguenti categorie:

- over 75 anni;
- percettori di bonus sociale;
- soggetti con disabilità;
- soggetti che utilizzano apparecchiature mediche che richiedono energia elettrica;
- chi risiede in abitazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- chi vive in isole minori non interconnesse.

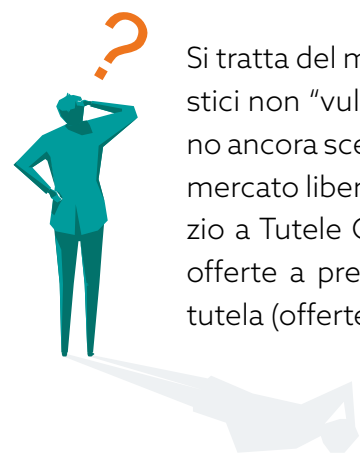
Il numero di clienti di ACSM Trading in questo settore a fine 2024 si attestava a 1.355 unità.

Il Servizio di Salvaguardia

Questo servizio è invece rivolto in via residuale a tutte le imprese che non hanno le caratteristiche per rientrare nel servizio a Tutele Graduali e non hanno un fornitore di energia sul Mercato Libero. Anche in questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica da ARERA per area territoriale. Il Gruppo ACSM non è attivo su tale mercato.



Servizio a tutele graduali per clienti domestici non vulnerabili



Si tratta del mercato riservato a tutti i clienti domestici non “vulnerabili” che a luglio 2024 non avevano ancora scelto un fornitore di energia elettrica sul mercato libero. Le condizioni contrattuali del Servizio a Tutele Graduali corrispondono a quelle delle offerte a prezzo libero a condizioni equiparate di tutela (offerte PLACET) per quanto riguarda i tempi di fatturazione, le garanzie richieste e le modalità di pagamento.

Le condizioni economiche sono normate da ARERA a partire dal 1° luglio 2024 fino al 31 marzo 2027. Il Gruppo ACSM non è attivo su tale mercato.

Il Servizio a Tutele Graduale per le Microimprese

Questo servizio è rivolto a tutte le imprese con fatturato inferiore ai 2 milioni di euro e con meno di 10 dipendenti titolari di soli punti di prelievo con una potenza impegnata non superiore ai 15 kW e ai clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di punti di prelievo con potenza impegnata non superiore ai 15 kW che non hanno un venditore sul Mercato Libero. Anche in

questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica da ARERA per area territoriale. Il Gruppo ACSM non è attivo su tale mercato.

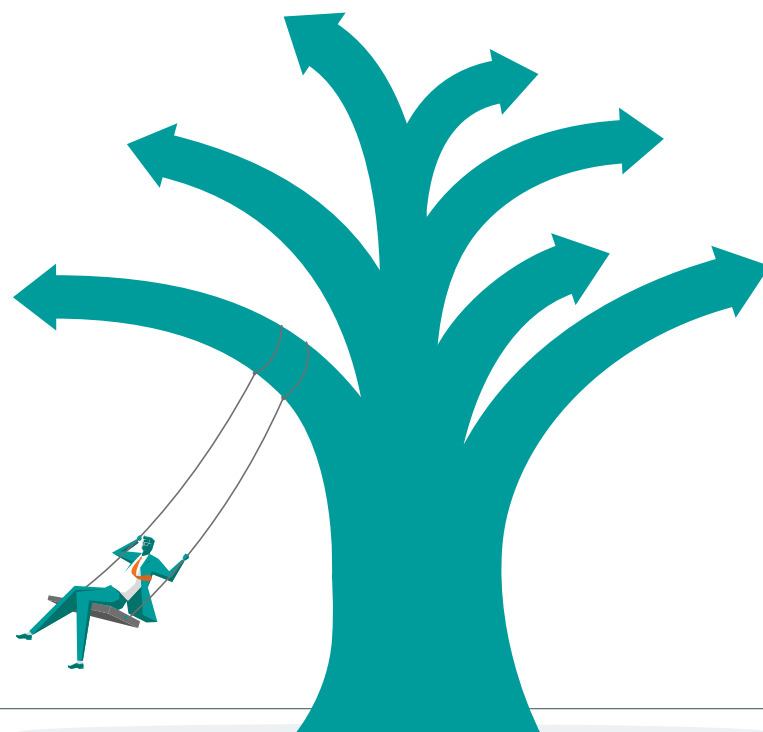
Il Servizio a Tutele Graduali per Piccole Imprese

Questo servizio è rivolto a tutte le piccole imprese, ossia quelle con un fatturato compreso tra i 2 e i 10 milioni di euro e con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 50, connesse in bassa tensione e ad una parte delle microimprese titolari di almeno un punto di prelievo con potenza impegnata superiore a 15 kW che non hanno un venditore sul Mercato Libero.

In questo contesto la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica da ARERA per area territoriale. Il Gruppo ACSM non è attivo su tale mercato.

Il Libero Mercato

In questo mercato il consumatore può liberamente scegliere a quale offerta e con quale venditore aderire per la propria fornitura di energia elettrica. La caratteristica del libero mercato è che il prezzo praticato per la “componente energia” in bolletta non è imposto o regolato. Qualsiasi società di vendita di energia può quindi proporre alla clientela le proprie offerte indipendentemente da quale



sia il soggetto che effettua la distribuzione. Ogni cliente è quindi libero di scegliere il fornitore e l'offerta più conveniente e più adatta alle proprie esigenze.

ACSM Trading S.r.l. è particolarmente attiva su questo mercato fornendo esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili con gli impianti del Gruppo ACSM certificata attraverso il sistema RECS e di Garanzia d'Origine.

Le forniture effettuate da ACSM Trading in questo mercato sono in continuo aumento, con 12.877 clienti attivi a fine 2024.

La composizione delle tariffe in bolletta

Le tariffe di vendita dell'energia e quindi di fatto l'importo in bolletta pagato dal cliente differiscono in base al tipo di fornitura, di potenza richiesta, tipologia d'uso (domestico o commerciale) e al tipo di mercato al quale si aderisce. In ogni caso lo schema tariffario applicato è disciplinato da ARERA ed è composto non solo dal valore dell'energia ma anche da una serie di voci che condizionano fortemente il prezzo finale e che non sono modificabili da parte del venditore il quale, esclusivamente nel libero mercato, con la sua politica commerciale può incidere solo sulla componente del prezzo applicato per la materia energia.

Esempio composizione tariffa energia elettrica nel Servizio di Maggior Tutela

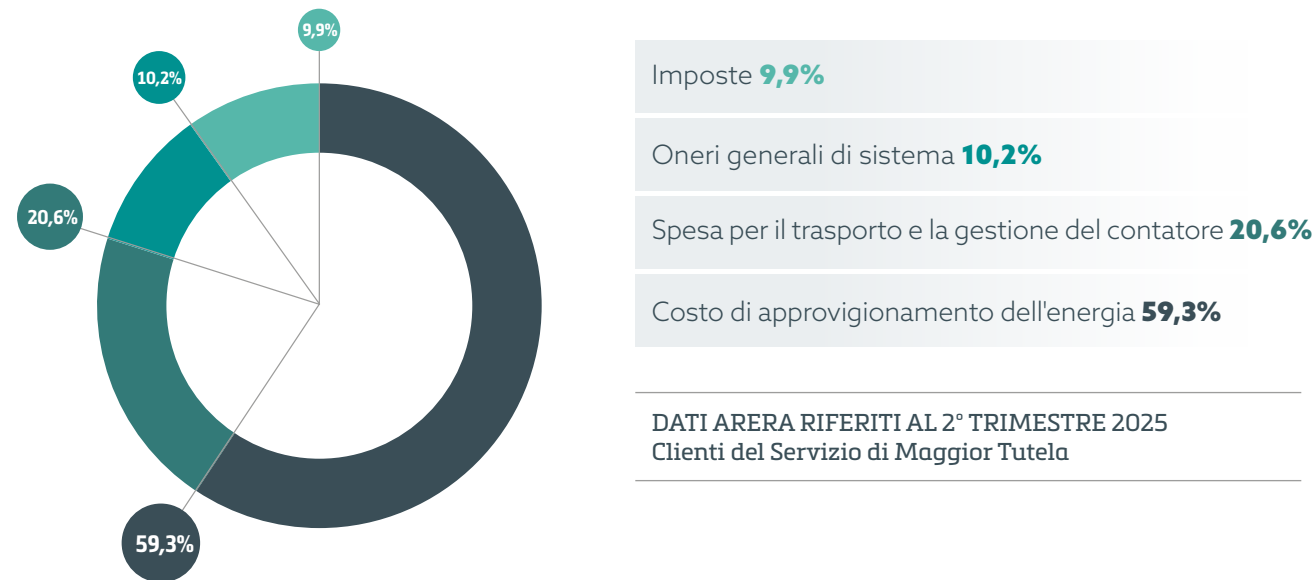
Il costo del Kwh nel contesto domestico del Servizio Maggior Tutela è così composto (dati riferiti al secondo trimestre 2025):

- Spesa per la materia energia: comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente. All'interno della bolletta questa voce incide per il 59,3% del totale.
- Spese per il trasporto e la gestione del contatore: costituiscono l'insieme dei costi per le diverse attività che consentono ai venditori di consegnare ai clienti l'energia elettrica; complessivamente ammontano al 20,6% del totale.
- Spesa per Oneri di Sistema: comprende gli importi fatturati per la copertura dei costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico, posti a carico di tutti i clienti del servizio elettrico, come il sostegno alle energie da fonti rinnovabili, cogenerazione e i rimanenti oneri generali. Gli stessi incidono sul costo finale per il 10,2%.
- Imposte: sono le voci relative all'imposta di consumo (accisa) e all'imposta sul valore aggiunto (IVA), le quali incidono complessivamente per il 9,9% sulla bolletta.
- Eventuale canone di abbonamento alla televisione per uso privato.

La forte instabilità che ha contraddistinto il mercato dell'energia negli ultimi anni ha iniziato a stabilizzarsi rientrando nella primavera/estate 2024 ai valori storici. Successivamente con l'avvicinarsi della stagione invernale i prezzi sono tornati a salire in maniera importante, per poi iniziare a una leggera fase discendente con la primavera 2025.

Quest'ultima oscillazione ha fatto sì che il prezzo finale del kWh sia lievitato di oltre il 50% rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente.

Per contenere tale fenomeno il Governo è intervenuto attraverso il decreto – legge 19/25 (c.d. "Decreto bollette") istituendo per l'anno 2025 un contributo straordinario del valore di 200,00 € sulle forniture di energia elettrica dei clienti domestici con valori ISEE fino a 25.000 €.



La produzione di energia termica e teleriscaldamento

ALTRO IMPORTANTE settore basato sull'utilizzo delle risorse rinnovabili locali che vede impegnato il Gruppo ACSM è quello relativo alla produzione, distribuzione e vendita di energia termica ottenuta dalla combustione di biomassa legnosa. Tale attività è esercitata tramite ACSM Teleriscaldamento S.p.A. con gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e del fondovalle di Primiero. Dal 2024 il Comune di Canal San Bovo ha inoltre affidato

ad ACSM Teleriscaldamento S.p.A. il servizio di erogazione calore alle utenze pubbliche del paese di Canal San Bovo, per tramite della gestione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di proprietà comunale. La gestione unitaria ed integrata di tali impianti, effettuata in via diretta dalla capogruppo ACSM mediante la propria struttura operativa, assicura importanti risultati in termini di efficienza ed economicità. La percentuale di biomassa reperita a livello

locale (Valli di Primiero-Vanoi) è stabile e attualmente copre quasi l'intero fabbisogno complessivo. Eventuali integrazioni sono comunque reperite entro un raggio massimo di 70 km. Si conferma un utilizzo di gasolio negli impianti del tutto residuale, solo quale supporto all'impianto in caso di punte limitate e straordinarie, guasti, manutenzioni o interruzioni fortuite dell'attività delle caldaie a biomassa. Oltre il 90% della produzione termica è infatti ottenuta

mediante combustione di cippato legnoso. L'attività di teleriscaldamento prestata dal Gruppo ACSM assicura notevoli vantaggi ambientali, economici e sociali quali:

- drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera grazie ad un unico camino dotato di elettrofiltri, depurazione e condensazione fumi i cui parametri sono monitorati e controllati in modo continuativo;
- impiego di biomassa legnosa in sostituzione di derivati del petrolio;
- assenza della necessità di dotare gli edifici degli utenti di caldaia e cisterne per il combustibile;
- assenza spese di manutenzione per caldaie e per pulizia camini;
- servizio continuato di telegestione con possibilità di rilevazione anomalie e richieste di attivazioni/disattivazioni da remoto;
- servizio continuato di reperibilità in caso di necessità, guasti o malfunzionamenti;
- pagamenti della bolletta dopo aver effettuato i consumi senza dover anticipare somme per acquisto scorta combustibili;
- minor costo del kWh termico rispetto alla tradizionale produzione privata mediante caldaia a gasolio;
- instaurazione di una filiera locale per la produzione di cippato legnoso;
- realizzazione di una infrastruttura territoriale (rete) che potrà sempre portare calore alle abitazioni, indipendentemente dalla fonte produttiva;
- possibilità di sfruttamento della fibra ottica posata nelle singole abitazioni in occasione della realizzazione della rete di teleriscaldamento anche ai fini della connessione internet per le famiglie e le imprese.

La rete del teleriscaldamento si è ampliata in maniera consistente negli ultimi anni, con un incremento degli allacci di oltre il 10%. Tale risultato è dipeso dalla consapevolezza maturata nell'utenza dell'opportunità di affrancarsi dai combustibili fossili e di aderire ad un servizio di qualità a basso impatto ambientale. Inoltre, una spinta agli allacciamenti è una conseguenza dei benefici fiscali del c.d. "Superbonus", rientrando l'accesso al teleriscaldamento tra tali misure di incentivazione.

Anche grazie all'ampiamiento del numero dei clienti, nonostante le temperature miti registrate nel 2024, la produzione e vendita di energia termica ha raggiunto il livello massimo dall'entrata in servizio degli impianti, attestandosi sui 45,6 GWh (+4.9% rispetto l'esercizio precedente). Presso l'impianto in gestione del comune di Canal San Bovo, sono stati prodotti 0.97 GWh su un totale di 11 utenze attive.

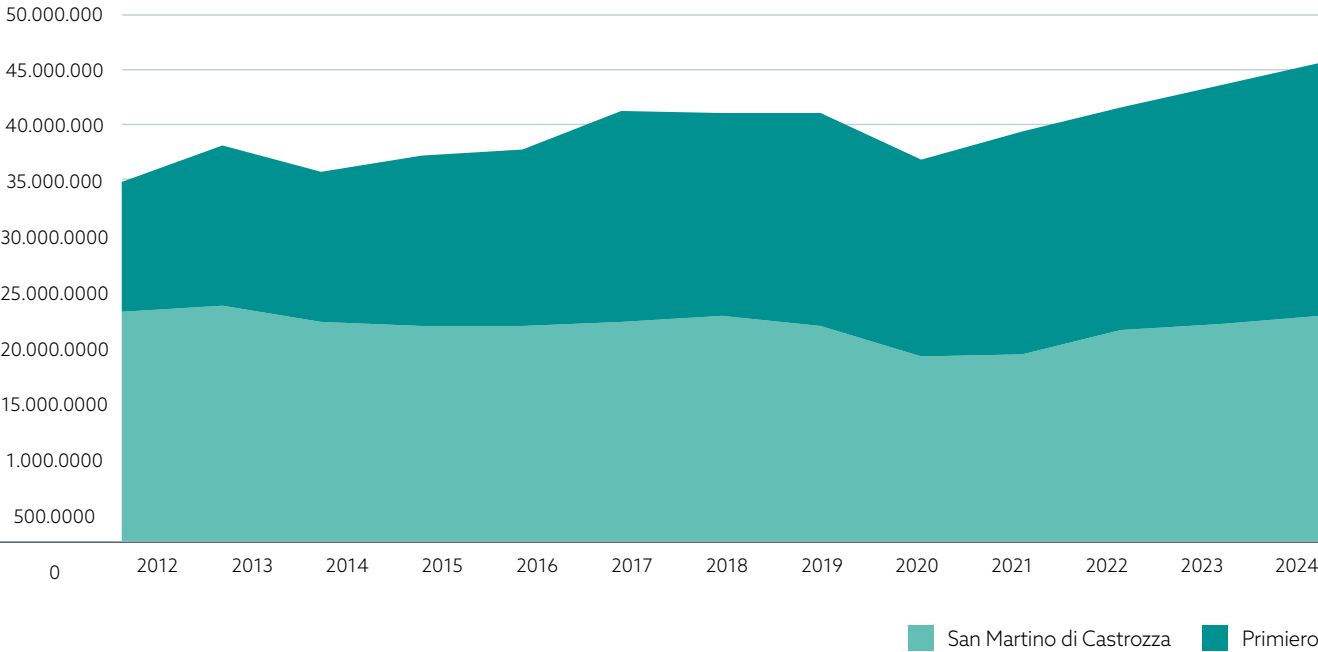
Impianto di San Martino di Castrozza

- potenza totale caldaie a biomassa: 8 MW (2 caldaie)
- potenza totale caldaia gasolio: 6,7 MW (1 caldaia)
- cogeneratore potenza termica 0,43 MWh termici e 0,488 MWh elettrici
- lunghezza rete di tubazioni: ca. 16,3 km
- numero utenze: 296 scambiatori di calore
- produzione venduta sul mercato 2024: 21,8 GWh termici

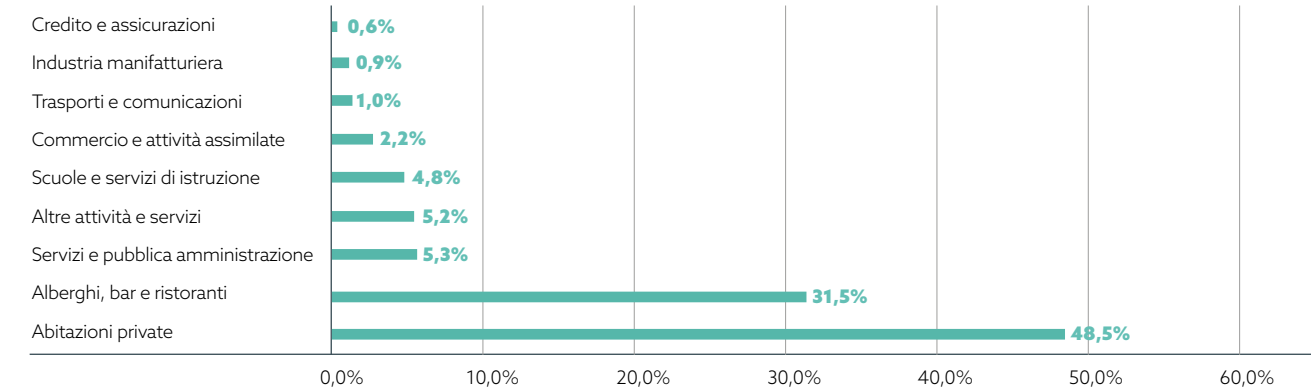
Impianto di Primiero

- potenza totale caldaie a biomassa: 16,1 MW (2 caldaie)
- potenza totale caldaia gasolio: 7.5 MW (1 caldaia)
- lunghezza rete di tubazioni: ca. 49,4 km
- numero utenze: 2.143, di cui 1.205 scambiatori
- produzione venduta sul mercato 2024: 23,7 GWh termici

Andamento consumi energia termica in kWh



Dettaglio consumi termici per categoria – anno 2024



Il settore delle telecomunicazioni

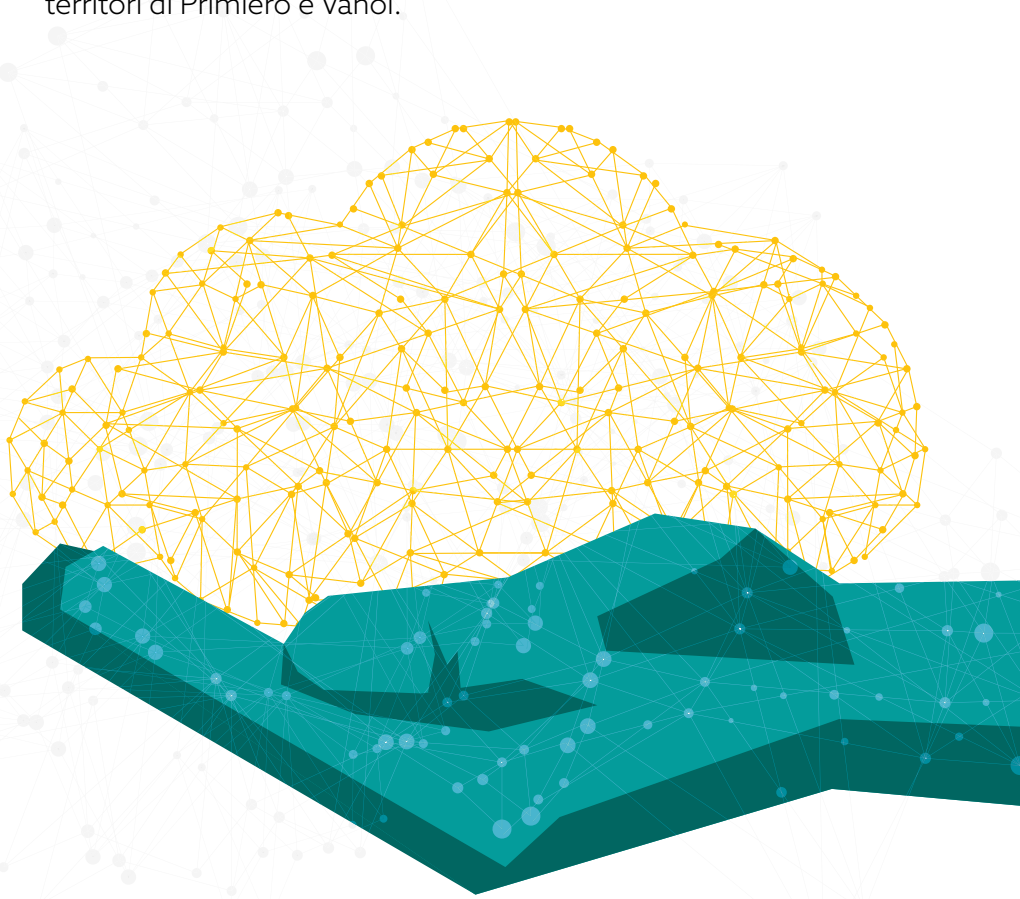
ACSM S.P.A. su incarico dei comuni di Primiero è stata individuata quale soggetto preposto alla regolamentazione e gestione coordinata dei siti di tele-radio diffusione. Nell'ambito di tale incarico possiede e gestisce i siti di diffusione: Paloni (Transacqua), Punta Rolle (Tonadico) e zona industriale (Mezzano-Imer) ove trovano ospitalità, tramite appositi contratti di locazione, tutti i principali operatori telefonici, informatici ed emittenti radio televisive che operano in zona.

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. mette inoltre a disposizione la propria infrastruttura in fibra ottica lungo le reti di teleriscaldamento per connessioni Internet tramite operatori qualificati. Grazie a tale iniziativa gli operatori di telecomunicazione interessati, potendo disporre della rete in fibra ottica di ACSM Teleriscaldamento, hanno la possibilità di offrire a Primiero servizi internet e di fonia ad elevate prestazioni (banda ultralarga). Nei paesi del fondovalle di Primiero sono quindi attive, grazie alle fibre ottiche dell'impianto di

teleriscaldamento, connessioni fino a 100 Mb/s. Chiunque desideri accedere alla connessione può rivolgersi direttamente al provider che ha assunto il servizio: la società Tecnodata Trentina S.r.l. di Trento o tramite i principali operatori, che provvederanno ad interfacciarsi con quest'ultima.

Il Gruppo ACSM collabora inoltre con Openfiber, operatore wholesale only nel mercato italiano di infrastrutture di rete e con altri operatori vari, mettendo a disposizione, ove possibile, i propri cavidotti per favorire l'infrastrutturazione di rete nei territori di Primiero e Vanoi.

Nell'ambito delle telecomunicazioni il Gruppo ACSM collabora inoltre con le Associazioni Radioamatori Italiani (A.R.I.) di Primiero e di Feltre dando ospitalità sui propri siti di ripetizione per l'installazione di apparati radio con finalità ricreative ma al contempo di pubblica sicurezza in caso di comunicazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.



03

Risultati economici

€ 29.883.759 Utile Netto Consolidato
(di cui 18.795.362 € di pertinenza di ACSM S.p.A.)



€ 111.802.612 di Valore della Produzione Consolidato



€ 50.175.664 di Valore Aggiunto Consolidato



€ 44.752.228 di Margine Operativo Lordo Consolidato



€ 146.630.727 di Patrimonio Netto Consolidato (di cui 105.447.009 €
di pertinenza di ACSM S.p.A.)



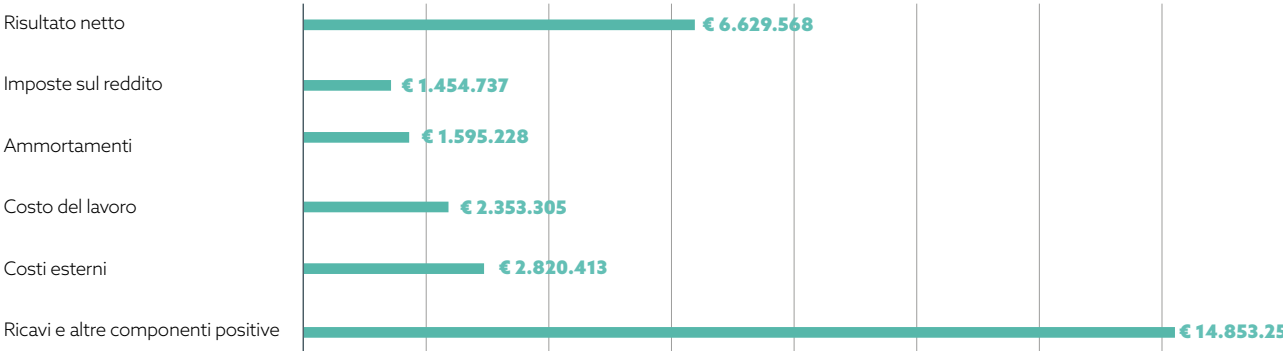
Il valore aggiunto generato da ACSM s.p.a.

DI SEGUITO sono riportati i principali dati economici della capogruppo ACSM S.p.A. nell'esercizio 2024:

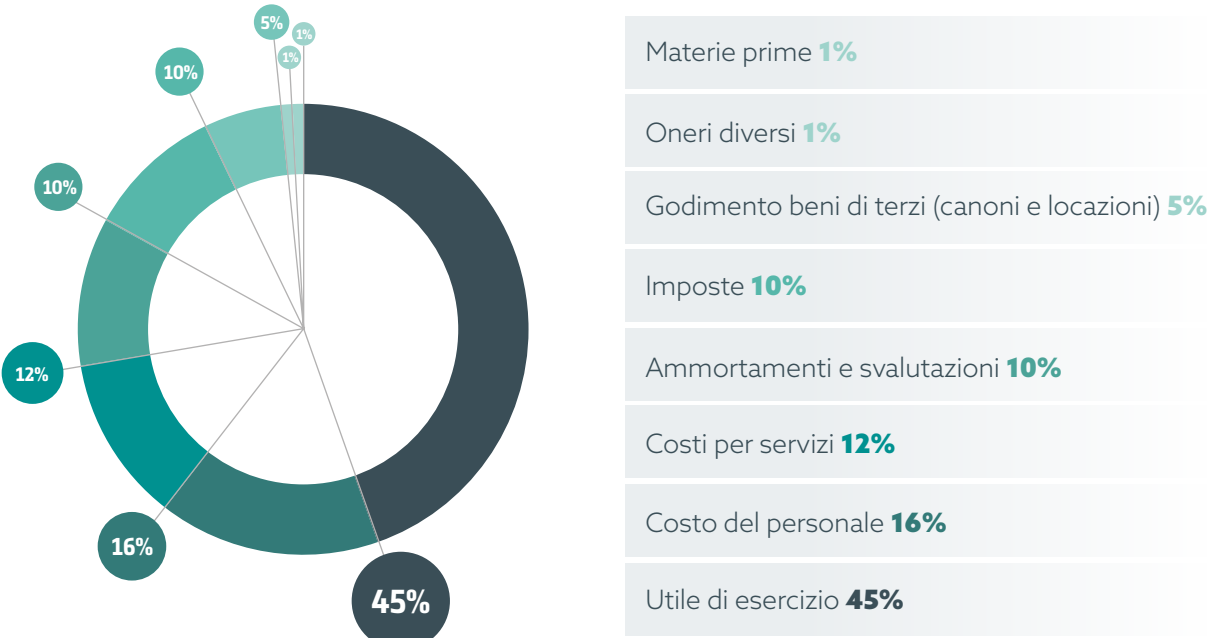
- Patrimonio Netto pari a 55.848.018 €
- Totale Attivo di 133.150.176 €
- Valore della Produzione di 11.532.392 € (di cui 10.859.102 Ricavi dalle Vendite e dalle Prestazioni)
- Utile Complessivo (risultato netto) di 6.629.568 €
- Valore Aggiunto di 11.850.278 € (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

Principali dati economici, conto economico riclassificato:

CONTO ECONOMICO ACSM S.P.A.	31/12/2023	31/12/2024	SCOSTAMENTO
Ricavi netti	€ 11.511.308	€ 14.688.722	€ 3.177.414
Costi esterni	€ 4.087.839	€ 2.820.413	-€ 1.267.426
Valore aggiunto	€ 7.672.829	€ 11.868.309	€ 4.444.840
Costo del lavoro	€ 2.270.080	€ 2.353.305	€ 83.225
Margine operativo lordo	€ 5.402.749	€ 9.515.004	€ 4.361.615
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	€ 1.608.888	€ 1.595.228	-€ 13.660
Risultato operativo	€ 3.793.861	€ 7.919.776	€ 4.375.275
Proventi e oneri finanziari	-€ 269.508	€ 164.529	€ 434.037
Risultato ordinario	€ 3.524.353	€ 8.084.305	€ 4.809.312
Rivalutazioni e svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 3.524.353	€ 8.084.305	€ 4.809.312
Imposte sul reddito	€ 687.210	€ 1.454.737	€ 275.180
RISULTATO NETTO	€ 2.837.143	€ 6.629.568	€ 4.534.132



Il Grafico che segue descrive il grado di incidenza di ciascuna voce di costo sul totale dei ricavi di ACSM S.p.A. nel 2024. La differenza tra i costi totali (compresi oneri finanziari e oneri straordinari) e il valore della produzione (ricavi complessivi compresi i proventi finanziari e straordinari) costituisce l'utile di esercizio.

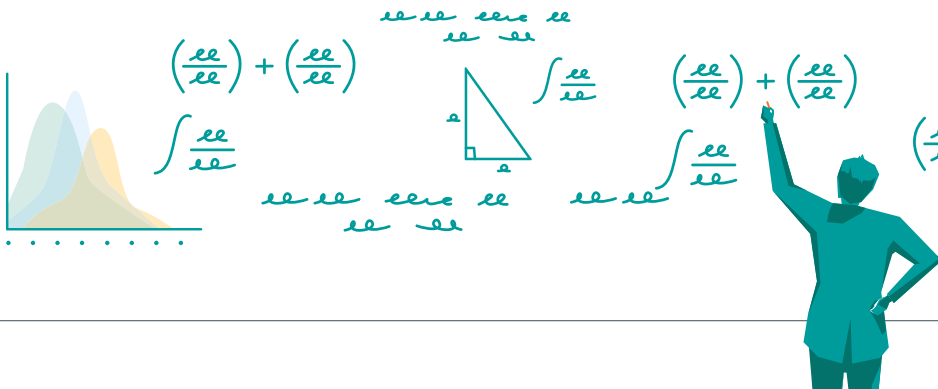


Il valore aggiunto consolidato prodotto dal Gruppo ACSM

PER MEGLIO valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto dell'insieme del gruppo di società che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato. Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali indicatori delle imprese componenti il Gruppo

ACSM nel 2024 e i principali dati del bilancio consolidato del Gruppo ACSM.

- Fatturato Consolidato (Valore della Produzione) di € 111.802.612 (di cui 108.379.212 come Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni)
- Patrimonio Netto Consolidato di 146.630.727 € (di cui 105.447.009 € di competenza ACSM S.p.A.)
- Utile Netto di Esercizio pari a 29.883.759 €, di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a 18.795.362 €.
- Valore Aggiunto generato dal Gruppo pari a 50.175.664 €.

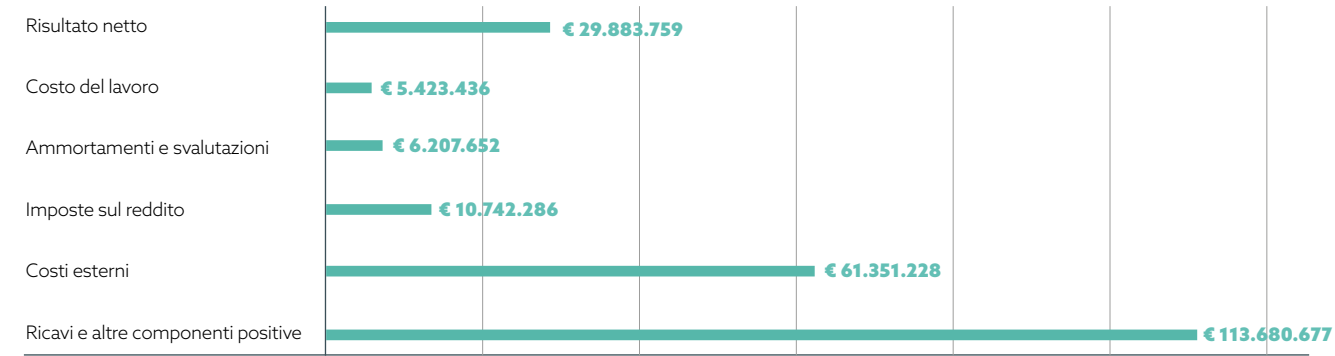


Dati di bilancio delle aziende del Gruppo ACSM
(compresi i costi/ricavi infragruppo)

AZIENDA	VALORE DELLA PRODUZIONE	EBITDA	EBIT	UTILE
ACSM S.p.a.	€ 11.532.392	€ 9.496.973	€ 7.919.776	€ 6.629.568
ACSM Trading S.r.l.	€ 42.615.688	€ 601.702	€ 558.599	€ 517.305
ACSM Teleriscaldamento S.p.a.	€ 7.923.443	€ 3.107.471	€ 1.387.894	€ 712.877
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	€ 4.992.948	€ 1.996.232	€ 1.362.191	€ 970.184
Primiero Energia S.p.a.	€ 50.511.688	€ 32.560.114	€ 30.265.235	€ 24.074.856

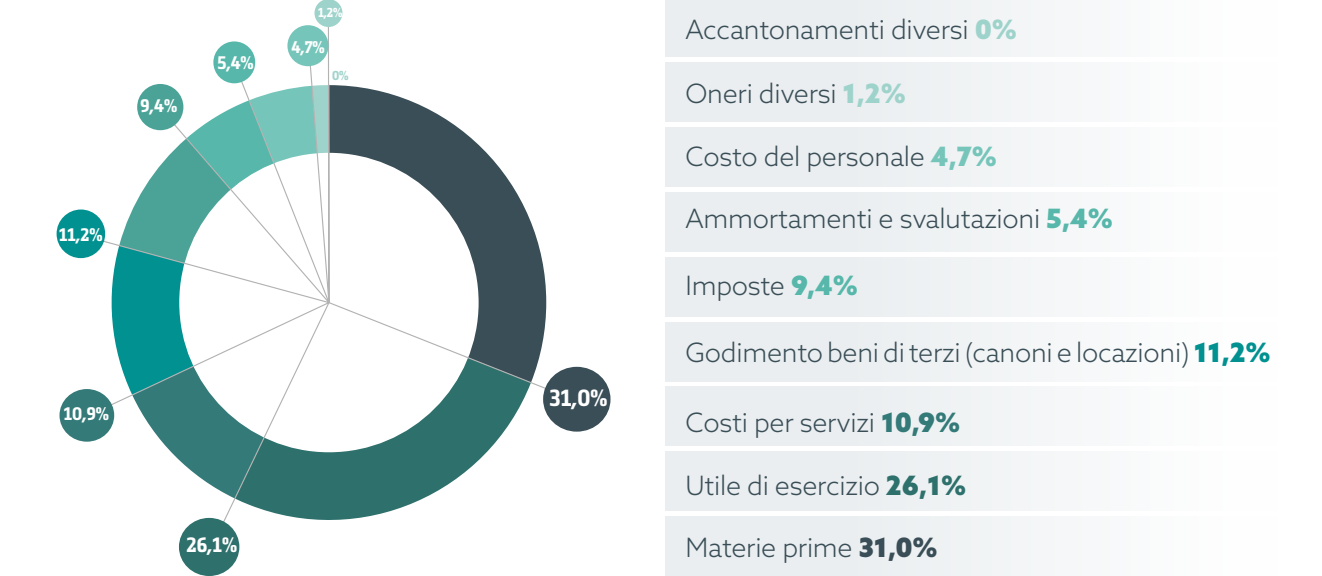
Principali dati economici bilancio consolidato:
conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO ACSM	31/12/2023	31/12/2024	SCOSTAMENTO
Ricavi netti	€ 106.881.559	€ 111.526.892	€ 4.645.333
Costi esterni	€ 66.417.360	€ 61.351.228	-€ 5.066.132
Valore aggiunto	€ 40.464.199	€ 50.175.664	€ 9.711.465
Costo del lavoro	€ 5.148.315	€ 5.423.436,00	€ 275.121
Margine operativo lordo	€ 35.315.884	€ 44.752.228	€ 9.436.344
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	€ 6.382.282	€ 6.207.652,00	-€ 174.630
Risultato operativo	€ 28.933.602	€ 38.544.576	€ 9.610.974
Proventi e oneri finanziari	€ 506.890	€ 2.153.785,00	€ 1.646.895
Risultato operativo	€ 29.440.492	€ 40.698.361	€ 11.257.869
Rivalutazioni e svalutazioni	-€ 26.471	-€ 72.316,00	-€ 45.845
Risultato prima delle imposte	€ 29.414.021	€ 40.626.045	€ 11.212.024
Imposte sul reddito	€ 7.561.684	€ 10.742.286,00	€ 3.180.602
Risultato netto	€ 21.852.337	€ 29.883.759	€ 8.031.422



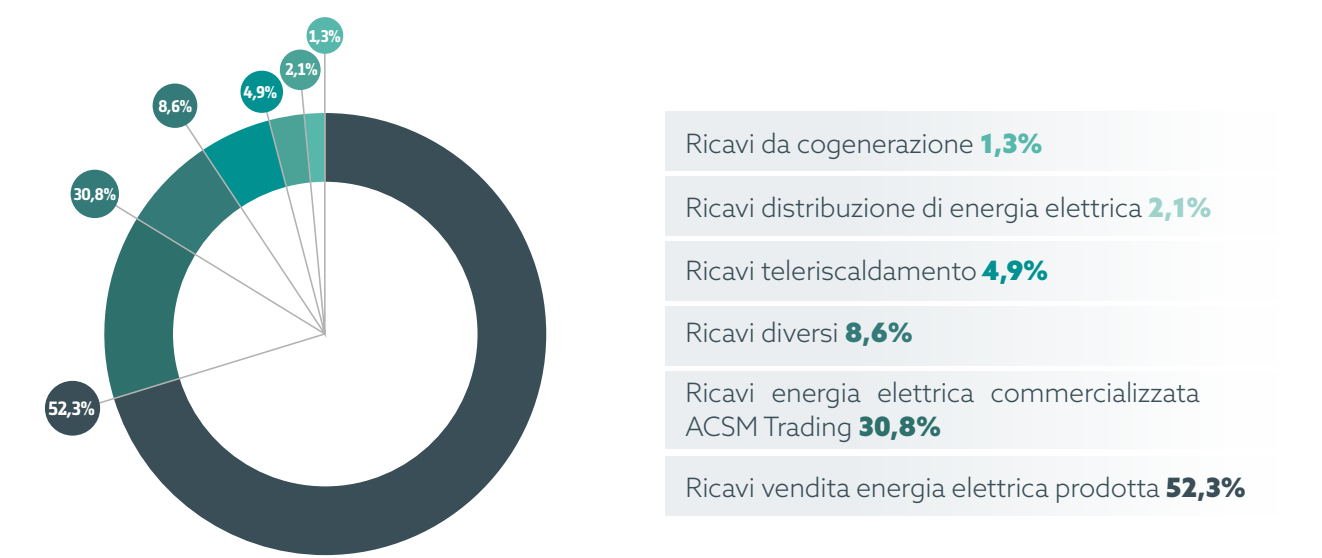
Il Grafico che segue descrive il grado di incidenza di ciascuna voce di costo sul totale dei ricavi del Gruppo ACSM nel 2024.

La differenza tra i costi totali (compresi oneri finanziari e oneri straordinari) e il valore della produzione (ricavi complessivi compresi i proventi finanziari e straordinari) costituisce l'utile di esercizio.



Ricavi Gruppo ACSM 2024 suddivisi per area

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI GRUPPO ACSM	31/12/2024	% SUL TOTALE
Ricavi vendita energia elettrica prodotta	€ 56.735.501	52,3%
Ricavi energia elettrica commercializzata ACSM Trading	€ 33.333.086	30,8%
Ricavi diversi	€ 9.368.221	8,6%
Ricavi teleriscaldamento	€ 5.314.257	4,9%
Ricavi distribuzione di energia elettrica	€ 2.253.461	2,1%
Ricavi da cogenerazione	€ 1.374.686	1,3%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 108.379.212	



04

Le ricadute sociali

35.326.264 € di ricadute economiche dirette misurate 

28.240.853 € di imposte e canoni pagati agli enti pubblici 

2.040.000 € di utili liquidati ai Comuni soci della capogruppo ACSM S.p.A. 

78 dipendenti occupati mediamente nel corso dell'anno 

3.813.398 € di salari e stipendi erogati al personale 

2.186.287 € di ordini a fornitori con sede nei comuni soci di ACSM



La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle comunità locali

I PORTATORI DI INTERESSE sono tutti i soggetti che a vario titolo detengono in modo diretto o indiretto un interesse nei confronti di una società. Interesse che si concretizza in aspettative, opportunità e bisogni che l'azione sociale è in grado di produrre e soddisfare. L'individuazione di tali portatori di interesse e l'analisi delle loro necessità o aspirazioni risulta quindi importante per definire le corrette strategie aziendali al fine di ottimizzare le ricadute positive che il Gruppo ACSM può generare. Le principali categorie di portatori di interesse individuate dal Gruppo ACSM sono le seguenti:

La proprietà

- Comuni azionisti
- Amministratori dei comuni soci

Gli Enti e istituzioni pubbliche

- Gli Enti locali
- Gli Enti pubblici e organismi di diritto pubblico
- Le Amministrazioni statali
- Il mondo scolastico

I clienti e utenti

- I fruitori dei servizi ed attività del Gruppo

I fornitori

- I fornitori di beni, servizi e lavori

Il personale

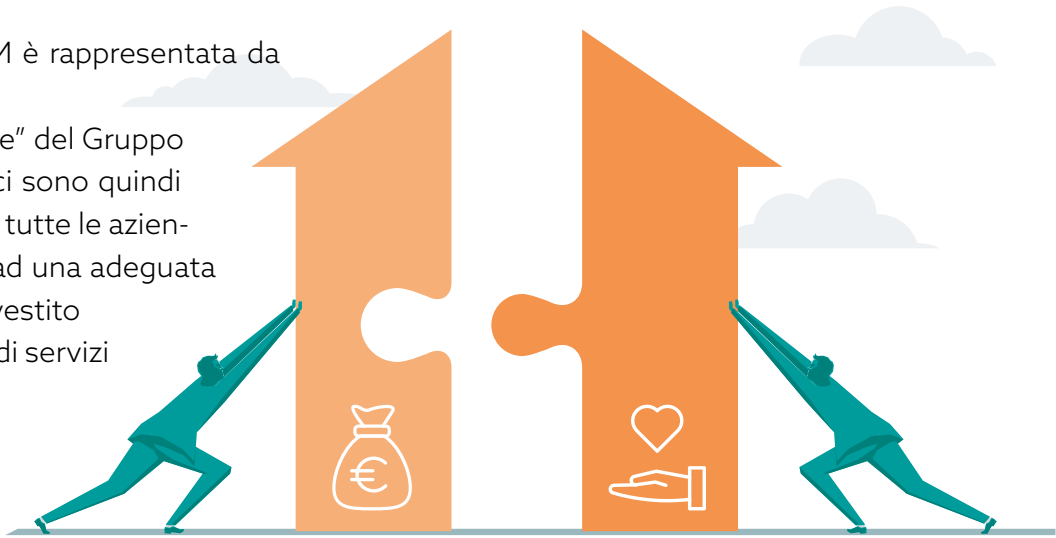
- I collaboratori
- La Direzione, il management
- Le Organizzazioni Sindacali

La collettività

- La comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- Le associazioni locali, sportive, ambientali e culturali
- Le associazioni di categoria

La proprietà

La proprietà nel Gruppo ACSM è rappresentata da Comuni e società pubbliche. Considerata anche la "missione" del Gruppo ACSM le aspettative di tali soci sono quindi molteplici, da un lato, come in tutte le aziende di diritto privato, aspirano ad una adeguata remunerazione del capitale investito (utili) e dall'altra di beneficiare di servizi di qualità per i propri cittadini.



AZIONISTI	NR. AZIONI	DIVIDENDI 2020 DISTRIBUITI NEL 2021	DIVIDENDI 2021 DISTRIBUITI NEL 2022	DIVIDENDI 2022 DISTRIBUITI NEL 2023	DIVIDENDI 2023 DISTRIBUITI NEL 2024	DIVIDENDI 2024 DISTRIBUITI NEL 2025
Comune di Primiero San Martino di Castrozza	3.1376	€ 523.038	€ 637.560	€ 523.038	€ 523.038	€ 1.046.076
Comune di Mezzano	7.844	€ 130.759	€ 159.390	€ 130.759	€ 130.759	€ 261.519
Comune di Imer	7.844	€ 130.759	€ 159.390	€ 130.759	€ 130.759	€ 261.519
Comune di Canal San Bovo	4.091	€ 68.197	€ 83.129	€ 68.197	€ 68.197	€ 136.394
Comune di Sovramonte	3.678	€ 61.312	€ 74.737	€ 61.312	€ 61.312	€ 122.625
Comune di Predazzo	3.678	€ 61.312	€ 74.737	€ 61.312	€ 61.312	€ 122.625
Comune di Castello Tesino	735	€ 12.252	€ 14.935	€ 12.252	€ 12.252	€ 24.505
Comune di Pieve Tesino	551	€ 9.185	€ 11.196	€ 9.185	€ 9.185	€ 18.370
Comune di Cinte Tesino	183	€ 3.051	€ 3.719	€ 3.051	€ 3.051	€ 6.101
Comune di Sagron Mis	20	€ 333	€ 406	€ 333	€ 333	€ 667
TOTALE	60.000	€ 1.000.200	€ 1.219.200	€ 1.000.200	€ 1.000.200	€ 2.000.400

Esigenze ed aspettative

- Qualità dei servizi pubblici erogati
- Crescita aziendale
- Risultati economici e remunerazione del capitale
- Immagine e motivo di orgoglio
- Promozione e attuazione di progetti di sviluppo sostenibile
- Trasparenza, gestione oculata e rendicontazione periodica

Impegni ed azioni attuate

- Elaborazione ed approvazione di documenti programmatici e strategici e loro condivisione con la proprietà.
- Partecipazione attiva nello sviluppo di innovativi progetti a carattere ambientale.
- Utilizzo della rete in fibra del teleriscaldamento per fornire alla cittadinanza nuovi servizi di connettività a elevata qualità.
- Studio ed analisi di nuovi possibili investimenti nel campo energetico e supporto a progettualità comunali.
- Attivazione di partnership per sperimentazioni locali ad alto livello in campo energetico.

- Individuazione da parte di RSE S.p.A. di Primiero come miglior territorio nazionale per lo studio e sperimentazione di modelli di Comunità Energetiche.
- Partecipazione al progetto Europeo "Comunitas" per la costituzione di una Comunità Energetica a Primiero ed elaborazione di uno studio specifico in tal senso.
- Effettuazione di nuovi investimenti nel campo energetico da fonte rinnovabile per assicurare una diversificazione e garantire ai soci flussi di dividendo anche in futuro.
- Prosecuzione dei progetti di estensione della rete di teleriscaldamento e assunzione della gestione di erogazione calore mediante l'impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa del Comune di Canal San Bovo.
- Generazione di utili e distribuzione di dividendi.
- Adozione del modello ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- Adozione di modelli di verifica periodica delle performance al fine ottimizzare la produzione e i servizi.
- Controllo di gestione con rendicontazione trimestrale.

 Gli Enti ed istituzioni pubbliche

Sono molteplici gli enti e le istituzioni pubbliche che a vario titolo interagiscono quotidianamente con il Gruppo ACSM. Ad esempio, i soggetti preposti alla regolazione e controllo (ARERA, Registro Italiano Dighe, Ufficio Tecnico di Finanza, Gestore dei Servizi Energetici ecc.) o quelli che rilasciano concessioni di servizi pubblici o di utilizzo di beni (es la Provincia di Trento per l'utilizzo dell'acqua a fini idroelettrici, o per la concessione di distribuzione elettrica ecc.). ACSM svolge inoltre un importante ruolo nei confronti di tale categoria di portatori di interesse, in qualità di contribuente fiscale.

IMPOSTE VERSATE	VALORE
IIVA VERSATA (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	€ 4.368.541
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente pat)	€ 9.687.670
ICI - IMIS - TASI	€ 432.663
IRAP DOVUTA SUL REDDITO (con ricaduta indiretta pat)	€ 1.193.597
CANONE PATRIMONIALE UNICO	€ 25.454
TOTALE IMPOSTE DISTRIBUITE IN LOCO	€ 15.707.925

Esigenze ed aspettative

- Corretta gestione delle risorse e servizi dati in concessione
- Canoni idroelettrici
- Contribuzione fiscale
- Rispetto delle normative e regole imposte
- Crescita economica e sviluppo a beneficio della collettività
- Educazione e promozione del risparmio energetico
- Collaborazione nella formazione scolastica
- Mantenimento in efficienza degli impianti

Impegni ed azioni attuate

- Mantenimento degli standard richiesti dagli enti regolatori.
- Effettuazione di una operazione di pulizia dei bacini e dello scarico di fondo della diga di Forte Buso mediante tecniche innovative.
- Generazione di importanti contribuzioni fiscali grazie alle performance economiche raggiunte.
- Realizzazione di investimenti che concorrono a raggiungere gli obiettivi nazionali di incremento di produzione energetica da fonte rinnovabile, come ad esempio i nuovi investimenti nel campo delle rinnovabili anche fuori valle.

- Realizzazione di investimenti per assicurare un continuo miglioramento delle performance produttive e ambientali degli impianti e reti.
- Collaborazioni continue con istituti scolastici di vario livello per stage, tirocini, messa a disposizione di attrezzatura, visite impianti e progetti condivisi.
- Partnership con la Provincia di Trento ed ENAIP Trentino per l'attuazione del percorso formativo di "Alta Formazione Professionale" nel campo energetico ed ambientale.
- Partnership con ENAIP di Borgo Valsugana per l'attuazione del percorso formativo "Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati".
- Sviluppo, congiuntamente con ITAS Mutua, Associazione Artigiani di Primiero, Comunità di Primiero e ENAIP Primiero del percorso formativo di "Tecnico per l'automazione industriale", 4° anno presso l'Istituto professionale ENAIP di Primiero.
- Collaborazione con l'APT San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi per la promozione ed elaborazione di una offerta turistica basata sulla qualità e rispetto dell'ambiente.

 I clienti

I Clienti del Gruppo sono importanti portatori di interesse in quanto contestualmente utenti/clienti e cittadini dei comuni soci. Grande attenzione è riposta nel soddisfare i loro bisogni ed aspettative.

Esigenze ed aspettative

- Elevata qualità dei servizi erogati
- Condizioni economiche vantaggiose
- Cortesia, disponibilità e professionalità degli operatori
- Trasparenza, correttezza, affidabilità e facilità di iterazione con l'azienda
- Nuovi servizi ed attività

Impegni ed azioni attuate

- Attivazione di un portale attraverso il quale ogni utente può monitorare i propri consumi energetici (utenti.gruppoacsm.com) e gestire il rapporto commerciale.
- Siti internet con possibilità di adesioni e operazioni su contratti on line.
- Due sportelli per clienti, consulenze specifiche personalizzate e linee telefoniche dedicate.
- Apertura di un nuovo punto vendita a Feltre (BL) in collaborazione con il Centro TIM Feltre.
- Numero di emergenza 24 ore su 24 presso il centro di telecontrollo con attivazione del personale reperibile per una rapida risoluzione dei guasti ed interruzioni di servizio.
- Tariffe di vendita dell'energia a prezzi vantaggiosi.
- Erogazione di energia certificata da fonte rinnovabile (Garanzia d'Origine) sul libero mercato senza costi aggiuntivi.
- Elevata qualità del servizio di distribuzione con limitate interruzioni di erogazione di energia e loro durata inferiori agli indicatori medi richiesti da ARERA
- Sostituzione massiva dei contatori di energia elettrica con nuovi dispositivi 2.0 in grado di rilevare dati di lettura funzionali a una verifica e gestione dei propri consumi.
- Introduzione di sconti nella fornitura di energia termica per chi conferisce legna alla filiera di cippato locale, in alternativa alla combustione domestica.
- Ridottissimo numero di reclami e di ritardi nella gestione delle pratiche commerciali.
- Sviluppo di progetti per ampliare la gamma dei servizi, ad esempio nuovi sistemi di ricarica per i veicoli elettrici e messa a disposizione della fibra ottica del Teleriscaldamento per l'erogazione di nuovi servizi di connessione internet.
- Aggiornamento ed espansione continua del sistema di ricarica per veicoli elettrici sul territorio dei comuni soci sia per automezzi che e-bike.

 I fornitori

I fornitori contribuiscono notevolmente al raggiungimento degli standard di qualità. Infatti, anche grazie al loro apporto professionale e specialistico è possibile mantenere in efficienza gli impianti e disporre delle migliori soluzioni tecniche, attrezzature, beni e materie prime. Vista la complessità tecnica degli impianti gestiti dal Gruppo, molte forniture specialistiche sono effettuate da soggetti esterni al territorio di competenza ma per gli altri tipi di forniture, nel rispetto delle

norme di settore e delle regole sulla concorrenza, nella selezione dei fornitori giocano un ruolo fondamentale le imprese locali (ovvero quelle collocate nell’ambito dei Comuni proprietari) con una conseguente massimizzazione delle ricadute economiche e sociali sul territorio.

Esigenze ed aspettative

- Rispetto della concorrenzialità e parità di trattamento.
- Correttezza dei rapporti e rispetto tempi di pagamento.
- Crescita aziendale con conseguente incremento degli investimenti.



Impegni ed azioni attuate

- Adozione di uno specifico regolamento aziendale per la gestione dei lavori servizi e forniture a livello di Gruppo.
- Schemi e bandi di gara standardizzati per favorire la trasparenza e la correttezza nei rapporti.
- Certezza dei tempi di pagamento e rispetto puntuale degli stessi.
- Specifico accordo con gli idraulici locali per le attività di manutenzione degli scambiatori di calore afferenti alla rete di teleriscaldamento.
- Effettuazione di importanti investimenti che consentono di creare un rilevante indotto locale.

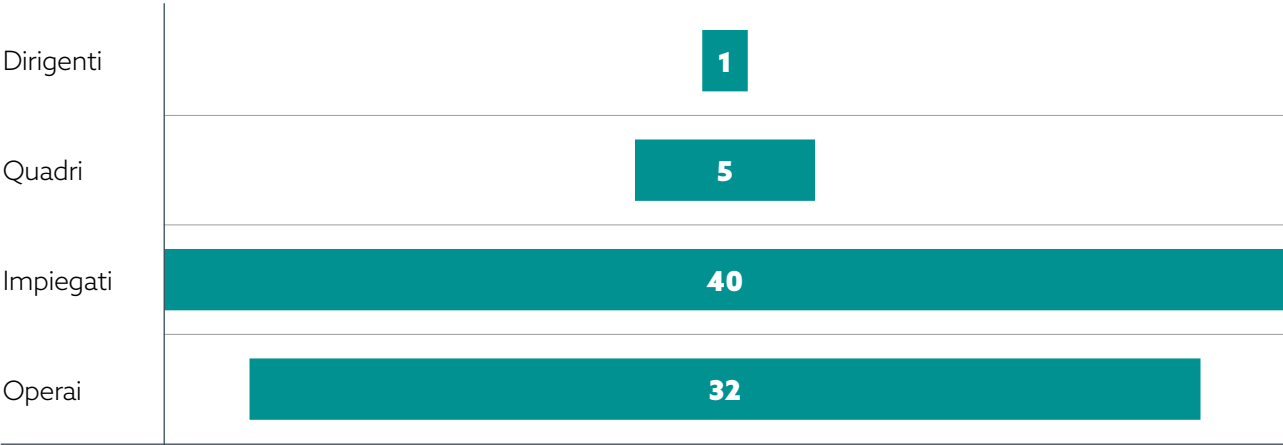
 Il personale

La più importante risorsa del Gruppo ACSM è rappresentata dal suo capitale umano costituito da addetti fortemente motivati e di elevata professionalità che contribuiscono in modo determinante alla crescita delle aziende e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

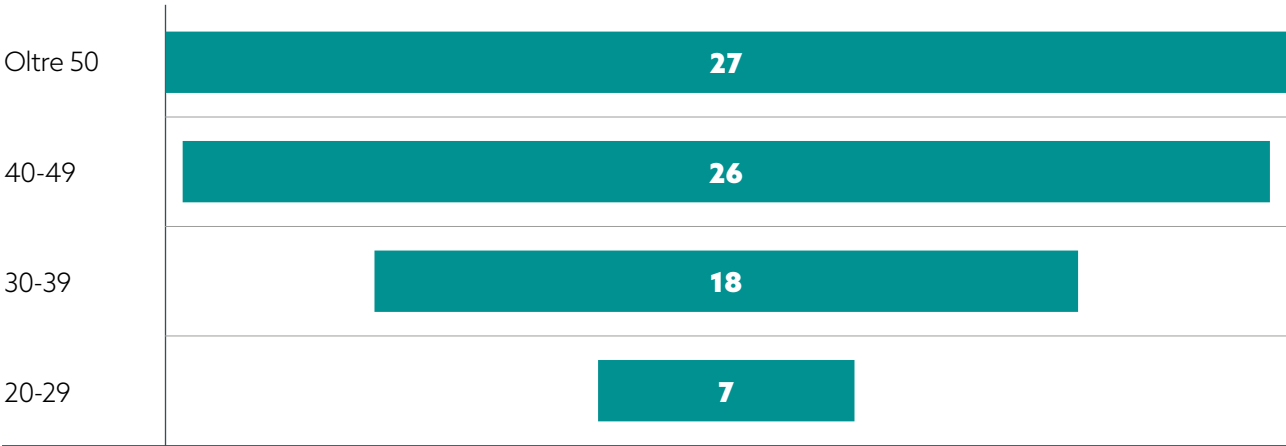
Le risorse umane sono organizzate secondo un unico mansionario ed organigramma di Gruppo. Nel 2024 il personale medio impiegato è stato di circa 78 unità ed ha registrato un forte turn-over negli ultimi anni a seguito di numerosi pensionamenti. I dipendenti assunti nell’ultimo quinquennio sono

stati 18 per lo più giovani sotto i 40 anni, pari ad oltre il 20% della forza lavoro totale. Fattore questo che ha ridotto l’età media del personale assestatasi sui 44,6 anni.

Personale Gruppo ACSM al 31/12/2024 – suddivisione per tipologia di inquadramento



Suddivisione personale Gruppo ACSM per fasce di età



FORMAZIONE		DI CUI	
		OBBLIGATORIE AI FINI DELLA SICUREZZA	PROFESSIONALIZZANTI
Ore complessive di formazione	1.141	364	777
Ore di formazione medie procapite	14,7	4,7	10,0

INDICI DI INFORTUNIO GRUPPO ACSM 2024 CALCOLATI SECONDO LA NORMA UNI 7249:2007	
Numero infortuni	0
Ore lavorate	130.848
Indice di incidenza (n° infortuni x 1.000/Numero lavoratori)	0,00
Indice di frequenza (n° infortuni x 1.000.000/Ore lavorate)	0,00
Indice di gravità (gg) (giorni di assenza per infortunio x 1.000/Ore lavorate)	0,00

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2024		
Salari e stipendi	€	3.813.398
Oneri Sociali	€	1.242.675
TFR e quiescenza	€	284.622
Altri costi	€	82.741
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€	5.423.436

COMPENSO ANNUO LORDO RICONOSCIUTO AGLI ORGANI SOCIALI DEL GRUPPO ACSM		
Totale compensi annui erogati a Consiglieri di Amministrazione del Gruppo	€	56.200
Totale compensi annui erogati ai membri dei Collegi Sindacali del Gruppo	€	64.000
TOTALE COMPENSI ANNUI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI SOCIALI DEL GRUPPO	€	120.200

Esigenze ed aspettative

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Rispetto delle norme contrattuali e corretta remunerazione.
- Stabilità occupazionale.
- Coinvolgimento e partecipazione agli obiettivi aziendali.
- Trasparenza e comunicazione interna.
- Formazione e crescita professionale.
- Soddisfazione professionale.

Impegni ed azioni attuate

- Incontri con le maestranze a scopo informativo, per la condivisione degli obiettivi e verifica dei risultati.
- Incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali.
- Impiego di un software specificatamente dedicato al rapporto lavorativo e gestione delle risorse umane.
- Partecipazione a piani formativi di Fondimpresa con organizzazione di numerosi corsi professionalizzanti e in materia di sicurezza del lavoro.
- Adozione di un modello di gestione integrata in materia di sicurezza secondo il modello UNI INAIL.
- Individuazione di una figura tecnica interna specificatamente dedicata ai temi della sicurezza sul lavoro.

- Costanti investimenti negli impianti ed attrezzature per allinearli ai migliori standard della sicurezza.
- Ottenimento della riduzione dei tassi medi di tariffa INAIL per le azioni implementate nel campo della sicurezza.
- Supporto e contribuzione ai circoli ricreativi e ai fondi sanitari integrativi.
- Elaborazione di una specifica procedura per la gestione del personale.
- Effettuazione di percorsi tesi a rilevare lo stress lavoro correlato.
- Concorsi interni per progressione di carriera e rapida sostituzione di personale che cessa per pensionamento.

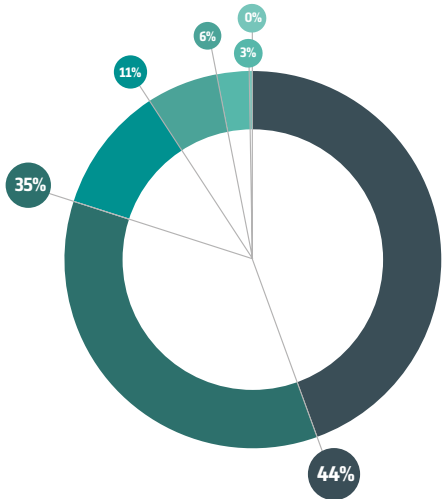


 La comunità e la cittadinanza

L’insieme dei portatori di interesse si riunisce nel più ampio sistema della comunità e cittadinanza dove si fondono a vari livelli e diversi gradi di intensità tutti i bisogni, esigenze, aspettative nei confronti del Gruppo. L’esistenza del Gruppo ACSM e il suo agire quotidiano generano quindi positivi impatti sulla comunità in generale. Essi si traducono principalmente in ricadute dirette e quindi quantificabili, ed indirette di entità intangibile e non misurabile.

Si stima che nel complesso l’indotto generato dal Gruppo ACSM nell’anno 2024 con impatto diretto sulla comunità locale ammonti a Euro 35.326.264

Ricadute sociali dirette Gruppo ACSM 2024



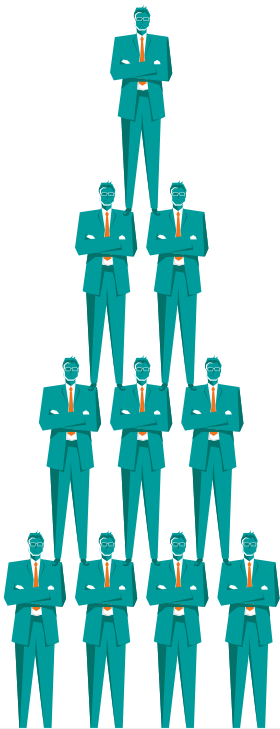
Sponsorizzazioni	€ 85.526
Utili distribuiti nel 2024	€ 1.000.200
Portafoglio ordini locali (comuni ACSM)	€ 2.186.287
Retribuzione lorde al personale dipendente	€ 3.813.398
Canoni idroelettrici ed energia ceduta alla PAT	€ 12.532.928
Imposte	€ 15.707.925

Esigenze ed aspettative

- Cura, tutela e rispetto del territorio e dell’ambiente.
- Creazione di indotto e ricadute sociali.
- Promozione dell’immagine dell’ambito locale in chiave energetica ed ambientale.
- Sponsorizzazioni.
- Trasparenza, comunicazione ed informazione.
- Generazione di opportunità e crescita occupazionale.

Impegni ed azioni attuate

- Certificazione EMAS di ACSM, Primiero Energia ed Azienda Reti Elettriche.
- Ottenimento di premi e riconoscimenti ambientali a livello nazionale e internazionale.
- Redazione del bilancio sociale e alimentazione di stabili processi comunicativi e informativi.
- Attivazione di progetti di solidarietà internazionale.
- Sponsorizzazioni in occasione di eventi culturali e sportivi.
- Collaborazione e sostegno nel campo della protezione civile (messa a disposizione di attrezzature e personale a VVF per interventi nei casi di emergenza, messa a disposizione di personale volontario in caso di emergenze ecc.)
- Partecipazione ad un progetto per favorire la messa a disposizione di locali a disposizione di turisti e residenti per effettuare smart working.
- Acquisto dalle ditte locali di crediti fiscali per la riqualificazione edilizia (superbonus 100% e altre misure).



05

I risultati ambientali

261.536 Tonnellate di anidride carbonica risparmiate in atmosfera
grazie alla produzione idroelettrica



99.203 Tonnellate equivalenti di petrolio risparmiate grazie alla
produzione idroelettrica



Oltre il 90% di linee elettriche di proprietà interrata con vantaggi
paesaggistici, tecnici ed ambientali



3 società del Gruppo ACSM certificate EMAS



15 auto 100% elettriche possedute



25 colonnine per la ricarica pubblica di veicoli elettrici



25 colonnine di ricarica e-bike installate



100% territorio rinnovabile dichiarato da Legambiente



La riduzione degli impatti derivanti dall'attività e gli impegni nei confronti dell'ambiente

L'AMBIENTE È IL CONTESTO nel quale quotidianamente il Gruppo ACSM opera. Le risorse naturali locali utilizzate, in primis l'acqua ed il legno non possono che essere impiegate con il massimo rispetto al fine di coniugare il loro utilizzo con le esigenze di vita civile della popolazione. Tale principio, assume ancora un maggior rilievo in un territorio ad alta vocazione turistica come quello locale. In Gruppo ACSM adotta quindi tutte le azioni possibili per contenere l'impatto ambientale, utilizzando tecnologie non inquinanti.



La produzione di energia elettrica

La produzione da fonte rinnovabile generata dal Gruppo è in piena sintonia con le politiche internazionali di riduzione delle emissioni in atmosfera definite a vari livelli, nazionali, europei ed internazionali. Anche per tale motivo essa viene incentivata a livello statale. I circa 530,5 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del Gruppo ACSM S.p.A. nel 2024 hanno:

- soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di circa 196.480 famiglie (ipotizzando consumo medio annuo di 2.700 kWh);
- evitato l'emissione in atmosfera di 261.536 tonnellate di anidride carbonica;
- evitato la combustione di 99.203 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva (secondo quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica - EEN 3/08).

La distribuzione di energia elettrica

Il più grande impatto rappresentato dall'attività di distribuzione elettrica è quello paesaggistico derivante dalla vista di tralicci e linee aeree. È grande quindi l'impegno del Gruppo ACSM all'armonizzazione della rete di distribuzione di energia con il contesto ambientale.

L'interramento di quasi tutta la rete di distribuzione (oltre il 90% del totale), nonostante determini un forte impegno economico, comporta notevoli benefici paesaggistici così come la realizzazione delle cabine di trasformazione elettrica secondo i canoni dell'edilizia tipica locale.

Nel settore idroelettrico il Gruppo ACSM nel 2024 si è impegnato a:

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio degli impianti.
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento degli impianti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Mantenere la certificazione di Garanzia di Origine (GO) degli impianti idroelettrici che permette di garantire la provenienza da fonte rinnovabile dell'energia da essi prodotta.
- Collaborare con le Associazioni dei pescatori locali fornendo loro trote da semina per il popolamento della fauna ittica nei corsi d'acqua oggetto di prelievo idrico.
- Condurre operazioni di sfangamento e pulizia dei bacini e delle dighe.

Nel settore della distribuzione elettrica il Gruppo ACSM nel 2024 si è impegnato a:

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio delle reti.
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento delle reti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Realizzare nuove linee elettriche ed allacciamenti in zone rurali che, anche se comportano uno scarso o nullo ritorno economico, costituiscono azioni importanti per evitare l'abbandono e favorire la cura del territorio da parte dei privati.
- Smantellare punti di trasformazione a palo (loc. Barbine e Battistoni nel Vanoi e loc. Le Rosse a Primiero) sostituendoli con cabine di trasformazione dotate di maggiori standard di sicurezza sotto il profilo ambientale e della continuità di servizio.
- Rimozione di linee aeree e tralicci (in particolare, presso loc. Cappuccetto Rosso/Busarello a Imer, Ronco Cainari nel Vanoi e Passo Valles).
- Potenziare linee elettriche per consentire lo sviluppo della infrastrutturazione e diffusione della ricarica per veicoli elettrici.
- Acquistare cavi elettrici completamente riciclabili e proseguire il processo di rinnovo del parco veicoli del settore con più moderni e meno inquinanti.

Il teleriscaldamento

Il Teleriscaldamento contribuisce a valorizzare la risorsa legno a scopo energetico. I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché, a differenza dei combustibili fossili, il legno bruciando in prossimità del luogo di produzione restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico. Vi è inoltre una notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da un unico camino costantemente presidiato e dotato di moderni sistemi di condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.) il tutto in ossequio alle norme di settore. Il fabbisogno di cippato degli impianti di teleriscaldamento del territorio ha contribuito a generare l'avvio spontaneo di una filiera locale impegnata nel recupero degli scarti del legno con ulteriori positive ricadute sia sotto il profilo sociale ed economico che in termini di qualità ambientale delle foreste. Nel settore del teleriscaldamento da biomassa legnosa il Gruppo ACSM nel 2024 si è impegnato a:



- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio degli impianti e reti (come, ad esempio, la pulizia periodica degli scambiatori di calore e dei sistemi di filtraggio ed abbattimento fumi).
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento degli impianti e reti nonché il livello di sicurezza.
- Monitorare in continuo i livelli e parametri delle emissioni degli impianti con invio giornaliero, per l'impianto del fondovalle di Primiero, dei relativi risultati all'APPA.
- Effettuare l'intero approvvigionamento di cippato degli impianti di Teleriscaldamento pari a ca 100.000 metri cubi steri nel territorio di Primiero e Vanoi (sia da lavorazioni di segheria che direttamente in bosco).
- Proseguire l'importante operazione di estensione di rete che sta consentendo l'allaccio di numerose nuove utenze.
- Assumere la gestione dell'impianto di teleriscaldamento del Comune di Canal San Bovo.

La politica ambientale e i progetti green

GLI IMPEGNI DEL GRUPPO ACSM nei confronti dell'Ambiente non si sostanziano solo nel ridurre al minimo gli impatti generati dalla sua attività ma si traducono anche nella volontà di sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente come forma di reinvestimento sul territorio dei proventi generati dall'utilizzo delle risorse e beni collettivi.

Questi impegni ed obiettivi trovano una precisa formalizzazione anche in delibere programmatiche degli organi sociali del Gruppo e più ampiamente nella politica ambientale che sta alla base delle certificazioni EMAS di cui ACSM S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e Azienda Reti Elettriche S.r.l. possono fregiarsi.

Tra i più importanti risultati, obiettivi e progetti del Gruppo ACSM a sostegno dell'ambiente figurano i seguenti.

Mobilità Elettrica



Il Gruppo ACSM è uno dei primi sperimentatori di un sistema di mobilità elettrica in territorio montano. La sperimentazione effettuata è doppiamente virtuosa in quanto, oltre che ridurre l'uso di idrocarburi prevede la sua sostituzione con energia idroelettrica in un circolo che si esaurisce interamente all'interno delle Valli di Primiero e Vanoi: "dall'acqua alla ruota". Nel fare questo il Gruppo ACSM ha realizzato 25 punti di ricarica elettrica (colonnine) diffusi capillarmente su tutto il territorio ed ha attualmente in uso 15 veicoli completamente elettrici. Tutti i veicoli, anche in collaborazione con i comuni locali, sono impiegati quotidianamente nell'ambito dei servizi pubblici con positivi risultati.

Per ampliare ancor di più la possibilità di ricarica in

zona, ACSM, unitamente ad APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi ha inoltre avviato e supportato il progetto "le Dolomiti ti ricaricano" attraverso il quale una decina di strutture alberghiere di Primiero ha scelto di dotarsi di un quadro di ricarica per veicoli elettrici destinato alla ricarica gratuita dei veicoli dei propri clienti. Il Gruppo ACSM nel corso dell'anno 2019 ha inoltre raggiunto un accordo con Neogy S.r.l., società del Gruppo Dolomiti Energia e Alperia, grazie al quale ha provveduto alla sostituzione di tutte le colonnine di ricarica pubblica con nuovi dispositivi che consentono un'elevata interoperabilità e l'accesso alla piattaforma Hubeject. I sistemi di ricarica potranno anche essere installabili da privati per tramite di ACSM S.p.A. nel territorio dei suoi comuni soci. Recentemente il Gruppo ACSM ha provveduto inoltre, in collaborazione con i comuni locali, ad installare 25 stazioni di ricarica per e-bike lungo i principali percorsi cicloturistici del Primiero e Vanoi.

Riconoscimenti e collaborazioni a livello ambientale



Gli importanti risultati raggiunti da ACSM e dal territorio locale nel campo ambientale hanno portato le Valli di Primiero e Vanoi a ricevere rilevanti riconoscimenti a livello Nazionale ed Internazionale. Degno di nota è il premio "territorio 100% rinnovabile" conferito al Primiero e Vanoi da Legambiente quale miglior territorio italiano nel campo delle energie rinnovabili ed il premio speciale europeo RES Champions League quale territorio in ambito europeo che si è distinto particolarmente per le proprie politiche energetiche ed ambientali. A seguito di tali importanti attestazioni è nata una proficua collaborazione con Legambiente per mettere in rete le peculiarità e virtuosità energetiche ed ambientali italiane di cui il territorio locale fa parte concretizzandosi anche con la firma di un protocollo di intesa tra Legambiente e i Comuni del Primiero e Vanoi di adesione alla rete dei Co-

muni 100% rinnovabili con precisi impegni di miglioramento ambientale.

Nel 2022 il Gruppo ACSM è stato insignito del premio "non sprecare 2022" nella categoria "istituzioni" e nel 2024 ha conseguito il premio "European Solarprize 2024" per il "Primiero Vanoi energy community project".

Degna di nota è inoltre l'inclusione di ACSM e del Primiero nelle 6 realtà italiane scelte da Ricerca sul Sistema Energetico Nazionale S.p.A. (RSE) per lo studio e la sperimentazione delle "comunità energetiche". Tale importante riconoscimento, oltre che confermare l'eccellenza del territorio sotto il profilo dell'esperienza maturata nel campo energetico che lo rendono un precursore a livello nazionale, rappresenta una importante opportunità per approfondire e sperimentare ad altissimi livelli nuovi ed innovativi modelli energetici che possono costituire elementi a cui tendere nel percorso di transizione energetica futura. Un percorso che potrà abilitare nuove opportunità di business

con vantaggi per i consumatori e grandi cambiamenti nell'organizzazione e nella governance delle utility energetiche.

Tra le collaborazioni a livello nazionale ed europeo va inoltre citata la partecipazione al progetto europeo "Communitas" che ha visto a Primiero un primo Workshop a maggio 2024 e l'organizzazione di una assemblea generale dei 18 Partner di progetto a giugno 2024. Il Primiero, infatti, è uno degli otto siti pilota individuati a livello europeo per l'analisi e sperimentazioni di modelli di Comunità energetiche e sostenibili. La rete tra i primari partner di progetto provenienti da 8 stati europei (Portogallo, Grecia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Danimarca, Polonia e Croazia) e la condivisione di esperienze, consente al territorio locale di accedere a informazioni e know-how di elevato livello e di partecipare alla generazione di documenti e studi che saranno utilizzati dai più importanti organismi di pianificazione delle politiche ambientali nazionali ed europee.



06

Scenari per il futuro

Investimenti nel campo
della produzione energetica 

Miglioramento ed implementazione
dei servizi pubblici 

Sviluppo di nuovi progetti per incrementare
le ricadute sociali 



Strategia generale

LE STRATEGIE e gli obiettivi futuri vengono definiti periodicamente dall'assemblea dei soci attraverso progetti e documenti specifici.

Essi presentano ed analizzano organici progetti ed azioni nelle principali direttrici di azione del Gruppo ACSM e precisamente:

Sulla base delle linee guida e di indirizzo nonché delle progettualità approvate dai soci opera il Consiglio di amministrazione che ha il compito di perseguire gli obiettivi espressi dalla base sociale.

1 Nel campo della produzione elettrica.

2 In attività ad ampio respiro territoriale che conducano ad un miglioramento ambientale e sociale del territorio.

3 Nell'ambito dei servizi pubblici.

Investimenti futuri e possibilità di miglioramento

La documentazione approvata dai soci prevede per le varie linee di intervento le seguenti principali attività:

- 1.** Nel campo della produzione elettrica i soci hanno approvato delle specifiche linee guida di intervento che prevedono di consolidare ma al contempo incrementare la capacità produttiva del Gruppo ACSM sia all'interno che all'esterno del territorio. Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:
 - Mantenimento delle concessioni idroelettriche di prossima scadenza;
 - Investimenti presso gli attuali impianti gestiti al fine di garantire, ove possibile, un incremento di efficienza e continuità di servizio;
 - Investimenti nella costruzione o acquisto di nuovi impianti da fonte rinnovabile, sia a livello locale che extra territoriale, sia in forma diretta che tramite società di scopo in concorso con primari partner a livello trentino;



- 2.** Nei progetti a forte valenza ambientale e sociale si prevede lo sviluppo e il supporto di nuove iniziative anche a carattere partecipativo.

Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:

- Collaborare con i principali attori locali per la propria parte di competenza al fine di creare sinergie e progetti condivisi nel campo ambientale e di sviluppo;
- Investire in progetti a ricaduta ambientale destinando a ciò una parte del risultato dell'esercizio;
- Proseguire nel progetto di mobilità elettrica già avviato sia per auto che e-bike;
- Continuare a individuare possibili collaborazioni e partnership con autorevoli soggetti esterni al territorio; al fine di diffondere l'immagine e le performance locali in campo ambientale con conseguenti benefici in termini di visibilità;
- Collaborare con soggetti esterni al territorio al fine di creare reti nelle quali attingere conoscenze, idee ed informazioni utili per una applicazione locale.

- 3.** Nel campo dei servizi si prevede innanzitutto il mantenimento degli standard attuali adottando tutte le scelte tecniche che, compatibilmente con il criterio di sostenibilità, comportino ulteriori miglioramenti. Inoltre, particolare attenzione è prevista nello sviluppo ed evoluzione dei servizi esistenti e nello studio, valutazione ed implementazione di nuovi, secondo le esigenze di bisogni manifestati dalla comunità e dai relativi comuni soci.

Si prevede di attuare il presente obiettivo mediante:

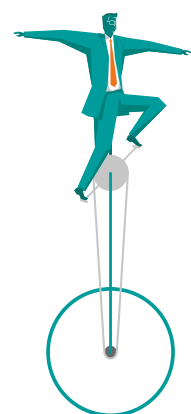
- Mantenimento in efficienza delle reti di distribuzione elettrica grazie anche alla ripermetrazione a livello comprensoriale recentemente effettuata;
- Ampliamento del portafoglio clienti commerciali di ACSM Trading per la vendita di energia sul libero mercato, sia dentro che fuori dal perimetro operativo storico della società;
- Consolidamento della clientela domestica locale di ACSM Trading anche in vista del graduale ma definitivo passaggio al libero mercato di tutte le utenze.
- Continuo miglioramento dell'efficienza degli impianti di teleriscaldamento e sviluppo delle loro reti favorendo, ove tecnicamente ed economicamente possibile, i nuovi allacciamenti;
- Supporto per l'implementazione di servizi di telecomunicazione al territorio anche mediante la messa a disposizione della rete in fibra preposta al telecontrollo della rete di teleriscaldamento.
- Investimenti nel servizio di ricarica pubblica di veicoli per favorirne la diffusione e l'accessibilità.



NELL'OTTENIMENTO DEI RISULTATI ed obiettivi posti restano aperte alcune criticità che la società dovrà affrontare e la cui soluzione condiziona fortemente i suoi risultati nonché la sua attività.

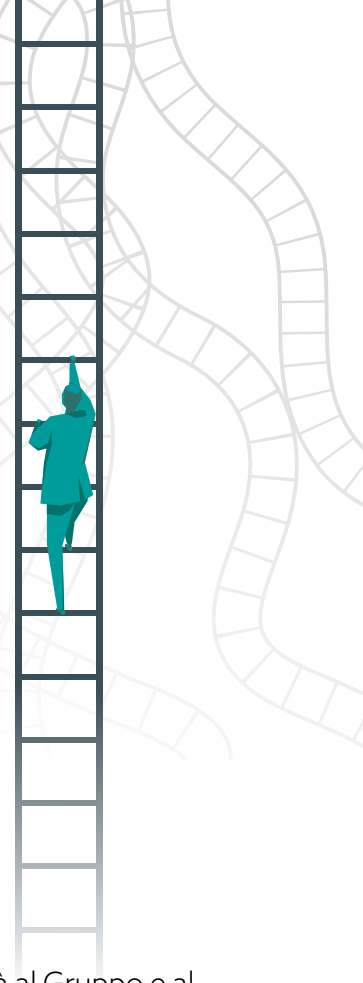
Tra le principali si individuano:

- Il particolare contesto economico a livello internazionale che impatta ed influenza anche il campo di applicazione del Gruppo ACSM;
- La fluttuazione del mercato energetico e l'incertezza del settore dovuto anche a varianti esogene e non governabili che possono incidere repentinamente sulla contrazione dei margini dell'attività di produzione elettrica anche fortemente penalizzata dagli elevati costi fissi di produzione (canoni idroelettrici in particolare).
- La scadenza delle grandi concessioni idroelettriche prevista nel 2029 che imporrà al Gruppo e al territorio di adottare tutti gli sforzi necessari per ottenerne la riaggiudicazione.
- L'introduzione di una normativa provinciale che prevede lo svolgimento di gare nel riassegno delle concessioni di piccola derivazione ed eventuali norme di proroga al momento oggetto di impugnazione con incertezza in merito agli esiti.
- L'elevata burocratizzazione e complessità del settore della vendita e distribuzione di energia;
- Limiti e vincoli imposti dalle norme sulla possibilità di detenzione di partecipazioni in società da parte dei Comuni, nonché sulle modalità di gestione di dette società partecipate che impattano significativamente sulla operatività aziendale ponendo il Gruppo ACSM nel mercato, in condizioni di svantaggio rispetto a operatori privati non vincolati da tali adempimenti.



Le decisioni e le scelte che dovranno essere assunte ed operate per affrontare tali criticità comportano la necessità di mantenere una struttura flessibile che dovrà saper adattarsi rapidamente al mutevole contesto e caratterizzata da risorse dinamiche, motivate e con elevate professionalità e competenze.

La capacità di cambiamento e di adattamento, supportata dallo spirito propositivo, il coraggio e il sostegno della comunità di appartenenza, consentiranno di preservare e di rinnovare, anche per il futuro, la straordinaria esperienza di questa importante realtà industriale e sociale del nostro territorio.





Sostenibilità è trattare noi stessi e il nostro
ambiente come se dovessimo vivere su
questa terra per sempre.

Arron Wood

5

REDAZIONE

Ivan Fontana,
Responsabile del Personale e Affari Generali
Marco Taufer,
Addetto al Personale e Affari Generali



Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito in varie forme
alla stesura del presente documento.

Documento redatto nei mesi di maggio e giugno 2025



Il presente documento è stampato su carta prodotta con legno proveniente
da foreste certificate FSC.

contatti



Via A.Guadagnini, 31
38054, Primiero, San Martino di Castrozza (TN)
Tel. 0439.763400
info@acsmprimiero.com
www.gruppoacsm.com